



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Buonarroti – Volta”

Sede Associata: Via Svezia 10 - 09038 Serramanna (SU)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta Sez. Q

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica

Coordinatore Prof. Matteo Simbula

1 – Presentazione della classe

La classe 5Q è composta da 4 studenti, tre maschi e una femmina, provenienti dalla stessa classe 4Q del precedente anno scolastico (un discente frequenta questo Istituto dalla classe quarta e proviene da un percorso di studi differente). Un solo studente è residente a Serramanna, mentre gli altri provengono dai paesi limitrofi. Un solo studente ha un percorso di studi regolare.

Il comportamento degli studenti in classe è corretto e la partecipazione è in genere buona, anche se il numero molto ridotto di studenti limita talvolta le possibilità di confronto e di cooperazione nella didattica. Da evidenziare comunque la collaborazione di una parte del gruppo classe verso i compagni che manifestano più difficoltà. Dal punto di vista del rendimento scolastico, la classe non mostra sempre un'adeguata costanza nello studio e nel rispetto delle consegne, per cui il livello di preparazione generale, seppur discreto, è in alcuni casi inferiore alle potenzialità mostrate.

In classe sono presenti alunni con disabilità (con programmazione differenziata e personalizzata).

2 – Presentazione dell'Istituto, dell'Indirizzo di studi e Competenze in uscita e Pecup

Il nostro Istituto offre un percorso scolastico tecnico, finalizzato alla preparazione di figure professionali capaci di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

L'Istituto Buonarroti-Volta, nato nel presente anno scolastico a seguito dell'accorpamento dell' I.I.S"Volta" con l' I.I.S" M. Buonarroti", oltre che mirare all'acquisizione di un ampio ventaglio di competenze, intende soprattutto promuovere nello studente adeguate capacità di orientamento, necessarie non soltanto per l'inserimento in realtà produttive diverse, ma anche per un eventuale proseguimento degli studi a livello superiore.

La nostra scuola offre agli studenti una formazione nel settore economico (AFM e SIA), tecnologico (informatico e telecomunicazioni, meccanico e CAT, Sistema Moda) e professionale (Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera, Servizi di manutenzione e assistenza tecnica, Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, Servizi Socio-Sanitari) fornendo una preparazione professionale da spendere sia nei luoghi di lavoro sia in un percorso universitario o di specializzazione degli studi. Nello specifico il settore tecnologico si caratterizza per la preminenza data alla cultura tecnico-scientifica e tecnologica. Si articola in un primo biennio comune a tutti gli indirizzi, un secondo biennio e un quinto anno di specializzazione. Il rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni è stato rafforzato negli ultimi anni attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

L'istituto si presenta come punto di riferimento importante nel territorio del Medio Campidano e pone al centro della sua *mission* la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di intrecciare relazioni, di vivere il lavoro e lo studio come valori positivi.

L'impegno dell'istituto è quindi quello di educare persone libere da pregiudizi, fornite di specifiche ed aggiornate competenze professionali, capaci di operare come cittadini responsabili e solidali.

L'istituto si riconosce nei valori espressi nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e nei principi sanciti nella Costituzione Italiana e fonda la sua attività formativa nei seguenti principi:

- Centralità e rispetto della persona
- Accoglienza e inclusione
- Scuola come comunità democratica
- Scuola come luogo di educazione
- Scuola in relazione con la realtà esterna

2.1 – Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)

Nell'ambito dell'offerta formativa dell'Istituto, la classe 5Q frequenta il corso dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni", articolazione Informatica.

Lo studente diplomato nell'indirizzo *Informatica e Telecomunicazioni* possiede competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie *web*, delle reti e degli apparati di comunicazione. È in grado di analizzare, progettare, installare e gestire sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e dispositivi per la trasmissione e ricezione dei segnali.

Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni Informatica e Telecomunicazioni.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; – utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; – utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; – riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; – cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3 – Indicazioni generali e attività didattica

3.1 – Metodologie e strategie didattiche

I docenti della classe hanno adottato metodologie attive e strategie inclusive, correlate all'indirizzo informatico con un approccio laboratoriale ed esperienziale, che ha favorito l'apprendimento attraverso il "learning by doing" ("imparare facendo"). È stato valorizzato lo sviluppo di competenze pratiche ed operative. Il lavoro collaborativo, svolto sia in aula che in laboratorio, era orientato a valorizzare le diverse competenze ed abilità degli studenti.

In ambito umanistico ed in particolare nell'insegnamento della lingua straniera sono state utilizzate metodologie prevalentemente comunicative, volte a sviluppare competenze linguistiche che si riferiscono al quadro comune europeo.

Trasversalmente, per tutte le discipline, si è fatto ricorso al *problem solving*, alla simulazione di casi e alla discussione guidata, cercando di stimolare il pensiero critico, la riflessione e l'autodeterminazione degli studenti.

Al fine di rendere più efficace ed efficiente il processo di insegnamento/apprendimento, ogni docente ha predisposto, sulla piattaforma Gsuite dell'Istituto, una Classroom che è stata lo strumento privilegiato per la condivisione dei materiali didattici e la consegna di elaborati digitali.

La sezione "Calendario" del registro elettronico ha facilitato la co-progettazione tra i docenti, permettendo una pianificazione condivisa delle attività, una programmazione efficace delle verifiche e una distribuzione equilibrata del carico di lavoro per gli alunni. Questo ha contribuito a creare un ambiente di apprendimento ordinato, e accessibile che ha facilitato la partecipazione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali. La pianificazione ha inoltre permesso di realizzare strategie di personalizzazione degli interventi prevenendo

sovraccarichi cognitivi e favorendo una gestione più serena del tempo scolastico, nel rispetto dei diversi *stili di apprendimento*

3.2 – Ambienti di apprendimento. Strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte alternativamente in aula, nei laboratori per le materie di indirizzo, in palestra durante le ore di scienze motorie. Tutte le lezioni si sono svolte nella sede di via Svevia a Serramanna

Per quel che riguarda le metodologie utilizzate, le lezioni hanno alternato momenti di discussione partecipata, lavori individuali e di gruppo, momenti di collaborazione e condivisione di contenuti e collaborazione nella soluzione di problemi o difficoltà.

Sono stati utilizzati i testi in adozione insieme a manuali tecnici, legislativi, operativi, saggi, dispense, dizionari e materiali di supporto come mappe concettuali, schede di lavoro e tabelle comparative, forniti o elaborati in classe dai singoli docenti per facilitare l'apprendimento e la comprensione dei contenuti. Sono stati utilizzati strumenti tecnologici e informatici, mezzi audiovisivi e attrezzature sportive.

4 – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

I percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) si sono sviluppati principalmente su due linee: una orientata al contatto diretto con il mondo del lavoro, attraverso esperienze pratiche e visite ad aziende del settore informatico; l'altra orientata alla formazione, per acquisire competenze valide e certificazioni spendibili anche nei contesti extra-scolastici.

I tirocini aziendali sono stati svolti solo da un numero limitato di alunni, selezionato in base a criteri di merito, fatta salva per tutti la possibilità di maturare esperienze e percorsi significativi, incluse le persone con disabilità.

Il contatto con il mondo del lavoro è avvenuto grazie alla collaborazione con l'azienda Avanade, che ha alternato la formazione con momenti in presenza a scuola, grazie ai tutor aziendali, ad attività a distanza, con conferenze e seminari online a cui hanno partecipato anche altre realtà aziendali che lavorano in ambito informatico (MyComp, WonderStore e Game Maker Academy).

Per quel che riguarda il secondo canale, ossia le attività di formazione gli studenti hanno seguito diversi percorsi sulla piattaforma NetAcad, dei quali i più importanti sono:

- IT Essentials
- Linux Essentials
- Introduction to cybersecurity
- Imprenditorialità
- Get connect

Di seguito sono riportate le principali attività svolte nel triennio (sia dal gruppo classe che individualmente):

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Descrizione attività svolte	Competenze Specifiche e trasversali acquisite	Valutazione/Riflessione sull'attività svolta
Formazione Cisco	ePeople s.r.l.	<p>Nell'ambito delle attività, strutturate in modo conforme ad un modello aziendale professionale, è stata svolta una intensa attività di formazione mediante la partecipazione ai seminari NetAcad di CISCO corporation, forniti dalla società partner ePeople.</p> <p>L'attività formativa ha consentito agli allievi di acquisire conoscenze certificate in alcuni settori avanzati dell'Informatica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rilievo, progetto, manutenzione, monitoraggio, realizzazione di reti telematiche. - comprensione ed organizzazione del lavoro all'interno di una compagine aziendale complessa - redazione e condivisione di documenti con standard e modalità adeguate al lavoro strutturato per gruppi - acquisizione certificazioni professionali CISCO netAcad: IT-Essential, Introduction to Cybersecurity, Internet of Things, Linux NDG, Get Started, Entrepreneurship, 	<p>L'efficacia dell'attività svolta sotto il profilo formativo largamente legata alla qualità dell'impegno profuso dagli studenti.</p> <p>Nel corso deitre anni di svolgimento del progetto, coinvolgimento degli studenti stato sufficientemente continuo.</p>

Tirocini	Avanade	panoramica delle principali metodologie di progettazione Software e approfondimenti sulle metodologie SCRUM. Studio e utilizzo del del prodotto Microsoft DevOps e programmazione in codice HTML e CSS	Capacità di organizzare il lavoro in Sprint, suddividendo il lavoro in Tasks, Bugs, Change Requests. Capacità di affrontare le difficoltà contingenti, rimodulando le priorità e le responsabilità all'interno del team. Conoscenze delle basi di programmazione in HTML e CSS e utilizzo del prodotto Microsoft DevOps	Gli allievi hanno dimostrato ottime capacità e interesse per gli argomenti svolti, sia durante le lezioni frontali, sia quando è stato richiesto che lavorassero in autonomia. Da sottolineare la proattività e passione che alcuni team hanno dimostrato avere, svolgendo e terminando le attività nei tempi e modalità concordate.
Buonarroti's students work abroad	Attività svolta con Fondi PON	Soggiorno in Irlanda e/o Siviglia	Svolgimento lezioni in lingua inglese e attività in autonomia e guidata	Promuovere capacità e competenze trasversali in modo maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, grazie ad esperienze di scambio e di mobilità all'estero

Sono state valutate nell'ambito dei PCTO anche altre attività promosse all'interno dell'istituto, quali la partecipazione a seminari promossi da aziende, uscite scolastiche in ambito aziendale, seminari promossi dal centro del lavoro, fiere di settore e manifestazioni per l'orientamento al lavoro e allo studio, come la partecipazione alla Giornata di Orientamento Universitario (Open day Facoltà di Architettura e di Ingegneria di Cagliari) e la conferenza di presentazione degli Istituti Tecnici Superiori (Jobs Skills c/o la Fiera di Cagliari)

Nell'ambito degli accordi quadro che l'Istituto mantiene con gli Enti Territoriali si possono ricordare:

- incontri informativi con Enti formativi e Funzionari dei Centri per L'Impiego, Anpal Servizi e Forze dell'Ordine in occasione di bandi di concorsi pubblici
- Incontri con l'ANPAL per analizzare le possibilità post diploma e avere informazioni sulla costruzione di un buon curriculum
- incontri con esperti del territorio e del mondo lavorativo (Corsi ITS per la formazione post Diploma), nonché a varie altre iniziative (visite guidate e conferenze con esperti del mondo del lavoro di settore).
- Orientamento al mondo del lavoro e delle imprese e di preparazione al tirocinio formativo attraverso attività che permettono di far conoscere agli studenti svariati aspetti, concetti, problematiche relative al mondo delle imprese e al mondo del lavoro. Convegni, congressi, conferenze e videoconferenze, corsi e visite guidate

sono organizzati durante il triennio, all'interno o all'esterno dell'Istituto, in orario curricolare o extra-curricolare.

Tutti gli allievi hanno totalizzato un monte ore compreso tra le 186 e 421 ore di esperienze mediante i percorsi di Competenze Trasversali ed Orientamento proposti (percorsi differenti in caso di studenti con programmazione differenziata). Per quasi tutti gli studenti la maggior parte del monte ore è stato raggiunto nei due anni precedenti; nel presente anno scolastico hanno partecipato solo ad alcune attività proposte dalle funzioni strumentali.

Uno studente ha avuto inoltre la possibilità di partecipare per due volte al progetto **Buonarroti's students work abroad**. Il progetto è finalizzato a realizzare percorsi formativi di mobilità all'estero, quali percorsi PCTO che hanno contemporaneamente un ruolo formativo e uno orientativo; formativo, poiché il progetto ha l'obiettivo di promuovere e sviluppare competenze trasversali, per porre le studentesse e gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, grazie ad esperienze di scambio e di mobilità all'estero, che costituiscano un reale arricchimento del percorso formativo; orientativo, perché intende supportare le studentesse e gli studenti, attraverso una esperienza qualificata all'estero, ad assumere scelte consapevoli e informate per la pianificazione del successivo percorso formativo e professionale.

5 – Attività e progetti

Durante il quinquennio la scuola ha attivato diversi progetti ai quali gli studenti hanno aderito singolarmente o come gruppo classe. Di seguito sono riportati i più rilevanti.

TITOLO	DESCRIZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
Progetto Biblioteca	Favorire il piacere della lettura e l'utilizzo della biblioteca come luogo di studio e di consultazione.	tutte le materie	Riorganizzazione e razionalizzazione, accrescimento del fondo librario di istituto, con la creazione di uno specifico
			settore tecnico. Il servizio viene sfruttato con continuità da allievi di tutte le classi, sia per l'approfondimento delle materie di studio sia per ricerche e curiosità personali.
TUTTI A ISCOLA@ LINEA A	Sostegno didattico agli studenti che si trovano in particolari situazioni di svantaggio e presentano maggiori difficoltà nell'apprendimento nelle competenze di base	italiano e matematica	Miglioramento delle competenze di base

TUTTI A ISCOLA@ LINEA C POR-FSE	<p>Sostegno psicologico e pedagogico e di mediazione interculturale per gli alunni e per i genitori. L'azione è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti che si trovano in condizione di svantaggio che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento.</p>	<p>tutte le discipline</p>	<p>Servizio utilizzato sia dall'utenza che dai C.d.C. per meglio comprendere le esigenze e le problematiche delle classi e formulare proposte didattiche specifiche.</p>
Visite guidate e viaggi d'istruzione	<p>Fornire agli alunni un arricchimento culturale e/o professionale.</p> <p>Promuovere una conoscenza più profonda e diretta dei più significativi aspetti ambientali, artistici e culturale della Regione, del nostro Paese o di altri paesi stranieri.</p>	<p>tutte le discipline</p>	<p>Miglioramento del livello di socializzazione tra gli studenti, consolidamento dell'adattamento alla vita di gruppo, stimolo alla convivenza civile, sviluppo del senso di responsabilità e autonomia</p>
Trofeo Kimo	<p>Torneo interno di calcio a 5 dedicato ad un alunno appassionato di calcio, recentemente scomparso e partecipazione al progetto Fair Play Gazzetta dello Sport per favorire la comunicazione e l'autostima.</p>	<p>scienze motorie</p>	<p>Costruzione di rapporti scolastici interclasse, sviluppo dell'attitudine al racconto verbale e per immagini degli eventi sportivi.</p>
Il Quotidiano in Classe	<p>Favorire l'abitudine alla lettura consapevole e critica dei quotidiani</p>	<p>Discipline umanistiche</p>	<p>Sviluppo delle connessioni tra le materie di studio e l'attualità</p>

6 – Attività, percorsi e progetti attinenti all’insegnamento dell’Educazione civica

Nel nostro Istituto si è sempre prestata molta attenzione alle tematiche inerenti all’educazione civica. Di seguito sono riportate attività ed eventi progettate a tale scopo e sviluppate durante il quinquennio:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTE	OBIETTIVI RAGGIUNTI E COMPETENZE ACQUISITE
Festival della scrittura autobiografica	Incontro con gli autori.	Incontro in orario scolastico con gli autori Roberto Zanda, Vania Erby, Avv. Ballerini (caso Regeni), Luca Locci	Approfondita discussione sui temi proposti dagli autori
Cambiamenti Climatici ed Ambiente <i>(Corsa contro la fame)</i>	Conoscere il tema dei cambiamenti climatici e dello sciopero mondiale per l'ambiente	Visione del film "punto di non ritorno". Conferenza con esperti	Comprensione dei tratti essenziali del fenomeno
Corso di Sicurezza sui luoghi di lavoro	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	Corso di 4 ore	Certificazione per operare in luoghi di lavoro con livello di rischio di tipo B
Giornata della memoria	Conoscenza delle vicende storiche relative alla Shoah e attualizzazione rispetto alla realtà contemporanea	Visione di audiovisivi (aula o cinema), lettura di libri, riviste e giornali	Conoscenza della storia e maturazione di una riflessione autonoma sull'attualità.
Commemorazione Eccidio Fosse Ardeatine	Ricordo dei nove Sardi che furono barbaramente assassinati dai nazifascisti il 24 marzo del 1944.	Convegno a Sassari	Conoscenza della storia e maturazione di una riflessione autonoma sull'attualità.

Percorsi di legalità e di contrasto alla violenza di genere	Incontri con le forze dell'ordine su tutela del diritto d'autore, sulla diffusione delle mafie, sulla violenza domestica	Incontri tematici con le forze dell'ordine	<p>Comprensione dei problemi trattati e della loro diffusione e criticità.</p> <p>Conoscenza dell'organizzazione del sistema carcerario italiano e dei suoi obiettivi rieducativi.</p> <p>Comprensione della relazione causa-effetto tra un qualsiasi comportamento deviante e la sua sanzione.</p>
			Produzione di un cambiamento dei comportamenti attraverso l'efficacia deterrente della conoscenza delle possibili conseguenze.
Bullismo e cyberbullismo	<p>Sensibilizzare al fenomeno del bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Avere consapevolezza che alcuni comportamenti antisociali possono avere risvolti legali.</p>	<p>Incontro di due ore in Aula Magna.</p> <p>Visione e commento di audiovisivi.</p>	Comprensione dei tratti essenziali del fenomeno

La classe ha inoltre partecipato al Job Day organizzato dalla Regione Sardegna, l'ASPAL e i suoi Centri per l'Impiego. I Job Day si rivolgono a cittadini, imprese e studenti per:

- dare l'opportunità a chi offre un lavoro e a chi lo cerca di potersi incontrare, conoscersi e iniziare una valida collaborazione
- supportare le persone nel percorso di scoperta delle proprie attitudini, competenze e delle proprie motivazioni
- fornire strumenti utili ad una ricerca di lavoro e ad una riqualificazione professionale
- offrire momenti di orientamento e di confronto sui percorsi di vita e di lavoro che si aprono dopo il diploma e dopo la laurea
- raccontare l'offerta formativa attiva nel territorio e i lavori del futuro.

Altre attività sono state trattate all'interno dei programmi delle singole materie; tra queste rileviamo:

- Gun culture in the USA: mass shootings, racism and White Supremacy (Inglese)
- I nostri dati in rete (Informatica)
- Sicurezza nel web (Sistemi e reti)
- Etica della tecnologia e del web (GPOI)
- La Matematica delle gare in moto (Matematica)

- La libertà d'espressione e i suoi limiti (Italiano e Storia)
- Omosessualità e Religione: dialogo e comprensione (Religione)
- Educazione stradale (Scienze Motorie)

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Attività di orientamento alla cittadinanza attiva e alla legalità attraverso diverse attività di orientamento su tematiche relative al vivere civile, alla cittadinanza attiva e alla legalità. Convegni, conferenze, incontri manifestazioni e attività realizzate in collaborazione con la Protezione Civile, con le Forze Armate, con le Forze dell'Ordine e con le Associazioni di Volontariato, sono organizzati durante gli anni scolastici, in orario curricolare ed extra-curricolare, all'interno dei locali dell'Istituto e all'esterno. Tali attività sono state valutate come PCTO e hanno affrontato in maniera trasversale tematiche di Educazione civica.

7 – Percorsi interdisciplinari programmati e svolti nell'anno scolastico

In un'ottica di multidisciplinarietà ed interdisciplinarietà, in fase di programmazione del consiglio di classe, sono stati individuati dei nuclei tematici da affrontare nei programmi delle singole discipline e utili alla costruzione di percorsi per la prova orale dell'esame di stato:

- La crittografia, Turing e il ruolo dell'informatica nella storia del '900 (principali materie coinvolte: Inglese, Sistemi, Storia)
- Arte, libertà e anticonformismo nel mondo contemporaneo: dal Decadentismo di Oscar Wilde alla satira politica di Orwell (Italiano, Inglese, Storia, educazione civica)
- Interpretazione di un grafico dal punto di vista matematico e aziendale (Matematica e GPOI)
- La conquista dei diritti umani fra Ottocento e Novecento: lotta al totalitarismo e alla segregazione razziale, autodeterminazione e diritti delle donne (Italiano, Storia, Inglese, educazione civica).

8 – Simulazione di prove d’esame e griglie di valutazione

Durante il secondo quadrimestre sono state svolte tre simulazioni di prima prova scritta e tre simulazioni di seconda prova scritta.

Lo studente con PEI che segue la programmazione differenziata ha svolto prove differenziate non equipollenti (con l’utilizzo del PC). L’alunno con PEI che segue la programmazione personalizzata ha svolto prove equipollenti, con l’uso del PC solo ed esclusivamente quale strumento compensativo. Entrambi gli studenti per tutta la durata delle prove hanno usufruito della guida e del supporto dei rispettivi insegnanti di sostegno.

Le date delle prove e i relativi risultati sono riportati nel seguente prospetto:

Data	Prova	Assenti	Voto medio/20
21/02/2025	Prima	0	14,5
18/03/2025	Prima	0	14
16/04/2025	Prima	0	14
12/03/2025	Seconda	0	10
15/04/2025	Seconda	0	12
13/05/2025	Seconda	0	/

Le griglie adottate per la correzione e valutazione delle simulazioni della prima e della seconda prova d’esame, nonché i testi delle stesse prove si trovano come allegati al seguente documento.

9 – Indicazioni sulle discipline

Di seguito sono riportate le schede informative sulle singole discipline.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo: M. SAMBUGAR - G. SALA', *Tempo di Letteratura*, vol. 3, LA NUOVA ITALIA e dispense fornite dal docente, Prof. Stefano Massa

CONTENUTI DELLE LEZIONI, DELLE UNITÀ DIDATTICHE O DEI MODULI PREPARATI PER L'ESAME	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE	TESTI LETTI E ANALIZZATI	CRITERIO DI SUFFICIENZA (LIVELLO ACCETTABILE DELLE ABILITÀ, CONOSCENZE, PRESTAZIONI E COMPETENZE)	CONDIZIONI E STRUMENTI (TIPOLOGIE DELLE PROVE) UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE	ORE IMPIEGATE PER LO SVOLGIMENTO DI CIASCUNA UNITÀ O MODULO
1. L'Età postunitaria 2. Realismo e Naturalismo 3. Verga e il Verismo	Storia	I concetti di Realismo, Naturalismo, Verismo. Vita, poetica e opere principali di Verga. Caratteri essenziali della Scapigliatura. Il classicismo di Carducci. Analisi dei testi scelti.	Vedi programma finale dettagliato	Gli studenti sono in grado di analizzare in maniera sintetica testi letterari in prosa e in versi, individuandone gli aspetti stilistici e formali essenziali (linguaggio, lessico, forme metriche e figure retoriche più comuni), riconoscendo all'interno gli elementi più caratteristici della poetica dell'autore, e collocando l'opera nel suo contesto storico e culturale, all'interno della tradizione italiana ed europea.	Verifiche orali e scritte basate sull'analisi e riflessione sui testi letterari letti e analizzati in classe. Verifiche scritte sul modello delle prove dell'esame di Stato.	
4. Simbolismo, Decadentismo ed Estetismo in Europa e in Italia	Storia Inglese	I concetti di Simbolismo, Estetismo e Decadentismo. Baudelaire, Verlaine e Rimbaud. Oscar Wilde, <i>Il ritratto di</i>		Sono in grado di fare delle semplici riflessioni	Scrittura di testi argomentativi o informativi	

		<i>Dorian Gray.</i> Analisi dei testi scelti.		personali su temi trattati all'interno di testi letterari e non letterari.	elaborati a partire dalla lettura di brani letterari e non letterari.	
5. Giovanni Pascoli	Storia	Vita, opere e poetica di Giovanni Pascoli. Analisi di testi scelti				
6. Gabriele d'Annunzio	Storia	Vita, opere e poetica di Gabriele d'Annunzio. Analisi dei testi scelti				
7. Grazia Deledda	Storia	Vita, opere e poetica di Grazia Deledda. Analisi dei testi scelti				
8. La poesia italiana del primo '900 dopo d'Annunzio	Storia	Il concetto di Crepuscolarismo e Gozzano. Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Surrealismo				

		e Dadaismo. Analisi dei testi scelti.				
9. La narrativa della crisi 10. Luigi Pirandello	Storia Inglese	Caratteristiche del "romanzo della crisi". Proust e Joyce. Kafka, <i>La metamorfosi</i> . Svevo: vita, pensiero, poetica e opere. Pirandello: vita, pensiero, poetica e opere. Analisi dei testi scelti.				
11. La lirica italiana tra le due guerre		Vita, pensiero, poetica e opere di Ungaretti. Analisi dei testi scelti				
<p><i>Lettura integrale dei seguenti testi: F. Kafka, La metamorfosi; G. Orwell, La fattoria degli animali; un romanzo a scelta tra quelli proposti dall'insegnante</i></p>						

STORIA

Libro di testo: F. BERTINI, *Alla ricerca del presente. Dal Novecento a oggi*, vol. 3, Mursia. Dispense fornite dal docente, Prof. Stefano Massa

CONTENUTI DELLE LEZIONI, DELLE UNITÀ DIDATTICHE O DEI MODULI PREPARATI PER L'ESAME	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE	CRITERIO DI SUFFICIENZA (LIVELLO ACCETTABILE DELLE ABILITÀ, CONOSCENZE, PRESTAZIONI E COMPETENZE)	CONDIZIONI E STRUMENTI (TIPOLOGIE DELLE PROVE) UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE	ORE IMPIEGATE PER LO SVOLGIMENTO DI CIASCUNA UNITÀ O MODULO
1. La Belle époque 2. L'Età giolittiana	Italiano	Luci ed ombre del primo Novecento. La politica giolittiana nell'Italia del primo Novecento	Gli studenti conoscono le linee fondamentali dell'evoluzione politica, culturale, scientifico-tecnologica e sociale del mondo da inizio '900 ad oggi.	Verifiche orali e scritte miranti a valutare le conoscenze acquisite e l'abilità di contestualizzare, spiegare e mettere in relazione fra loro eventi e fenomeni storici.	
3. Verso la Guerra 4. La Grande Guerra 5. La Rivoluzione russa e il primo dopoguerra	Italiano	Nazionalismo e imperialismo. Le grandi alleanze e la corsa agli armamenti Cause e fatti della Grande Guerra. I trattati di pace. L'Europa dopo la guerra. La fine dei Romanov e l'ascesa di Lenin	Sono in grado di collocare eventi e fenomeni all'interno del loro contesto storico, indicando semplici relazioni di causa-effetto, analogie e differenze all'interno dei fenomeni storici studiati. Sono in grado di ricostruire a grandi linee il percorso storico che ha plasmato il mondo attuale, riconoscendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo e gli elementi	Lecture su testi storiografici, con l'obiettivo di verificare le abilità di analisi critica, confronto ed elaborazione personale a partire da testi specialistici che offrono tesi storiografiche e	
Il fascismo 7. Stalinismo e	Italiano	Le tre grandi dittature europee: origini, sviluppo e strumenti di			

nazismo		propaganda	di persistenza e discontinuità.	punti di vista divergenti su eventi, personaggi e fenomeni storici.	
La seconda guerra mondiale	Italiano	Il mondo sconvolto dalla seconda Guerra: cause, fatti, personaggi. La Resistenza e la Shoah	Riescono a correlare lo sviluppo storico generale con l'evoluzione scientifica e tecnologica del loro campo professionale di riferimento.		
9. Il secondo dopoguerra 10.L'Italia repubblicana	Italiano	I trattati di pace e il bipolarismo L'Europa devastata La guerra fredda L'Italia della Costituente. Alleanze politiche, boom economico, consumismo, "anni di piombo".			
11. Fine millennio – inizio millennio: cenni storici	Italiano	La fine del comunismo La nascita dell'UE L'Italia da "Mani pulite" ai primi anni Duemila Il terrorismo internazionale La decolonizzazione. N. Mandela			

INFORMATICA

Libro di testo: Iacobelli C., Ajme M.L., Marrone V. **EPROGRAM Vol. 5** IST. TECNICI TECNOL. ED. 2019 ed. JUVENILIA Materiale fornito dai docenti. Prof. Matteo Simbula - Prof. Mario Carboni (ITP)

	CONTENUTI DELLE LEZIONI, DELLE UNITÀ DIDATTICHE O DEI MODULI PREPARATI PER L'ESAME	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE	CRITERIO DI SUFFICIENZA (LIVELLO ACCETTABILE DELLE ABILITÀ, CONOSCENZE, PRESTAZIONI E COMPETENZE)	CONDIZIONI E STRUMENTI (TIPOLOGIE DELLE PROVE) UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE	ORE IMPIEGATE PER LO SVOLGIMENTO DI CIASCUNA UNITÀ O MODULO
1	Concetto di Base di Dati e modello E-R		Rappresentazione della realtà di interesse attraverso modello ER; conoscere le caratteristiche principali di tale modello	Progettare una base di dati dal punto di vista concettuale (modello E-R), stabilendo le entità e le associazioni tra loro	Verifiche orali e scritte	21
2	Modello logico relazionale, algebra relazionale, Normalizzazione		Sviluppo modello logico relazionale; conoscere e saper operare con l'algebra relazionale	Derivare il modello logico relazionale dal modello concettuale. Saper applicare le operazioni relazionali	Verifiche orali e scritte	23
3	Linguaggio SQL: DDL, DML, DQL		Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL ed utilizzare le istruzioni di DDL e DML	Utilizzare il linguaggio SQL nella creazione e nella gestione del database	Verifiche scritte	15
4	Programmazione web: HTML, CSS, Javascript, PHP		Programmazione web lato client e lato server gestione remota di una base di dati	Realizzazione pagine web dinamiche per l'interazione con database remoti	Verifiche pratiche	60
5	Realizzazione Compito di realtà: Realizzazione DB – Libri in comodato d'uso, Netflix, realizzazione simulazioni d'esame		Utilizzare le competenze acquisite per realizzare un progetto completo	I precedenti criteri applicati in ciascuna fase progettuale	Consegna Elaborati	20

MATEMATICA

Libro di testo: "Metodi e Modelli della Matematica" Linea Verde - Tonolini, Manenti Calvi, Zibetti Dispense fornite dal docente

Docente: Prof. Pierandrea De Felice

	CONTENUTI DELLE LEZIONI, DELLE UNITÀ DIDATTICHE O DEI MODULI PREPARATI PER L'ESAME	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE	CRITERIO DI SUFFICIENZA (LIVELLO ACCETTABILE DELLE ABILITÀ, CONOSCENZE, PRESTAZIONI E COMPETENZE)	CONDIZIONI E STRUMENTI (TIPOLOGIE DELLE PROVE) UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE	ORE IMPIEGATE PER LO SVOLGIMENTO DI CIASCUNA UNITÀ O MODULO
1	Le Funzioni Continue e il Calcolo degli Asintoti		<p>Funzione continua in un intervallo;</p> <p>Individuazione dei punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione;</p> <p>Determinazione degli eventuali Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;</p> <p>Individuare strategie adeguate per risolvere problemi;</p> <p>Confrontare, interpretare e</p>	<p>Saper riconoscere una funzione continua algebrica razionale in un intervallo.</p> <p>Saper individuare i punti di discontinuità di una funzione algebrica razionale.</p> <p>Saper calcolare i limiti di una funzione algebrica razionale per poterne determinare gli eventuali asintoti.</p>	Verifica scritta	10

			<p>analizzare grafici di funzioni applicati anche a casi reali;</p> <p>Costruire e utilizzare modelli matematici;</p> <p>Analizzare usando consapevolmente strumenti di calcolo.</p>			
2	Derivata		<p>Definizione, rapporto incrementale e significato geometrico della derivata;</p> <p>Determinazione e classificazione di punti di non derivabilità;</p> <p>Determinazione dell'equazione della retta tangente in un punto della funzione;</p> <p>Formule di derivazione e calcolo della derivata di una funzione;</p> <p>Risoluzione di problemi con le derivate;</p> <p>Applicazione della derivata alla Fisica.</p>	<p>Saper definire la derivata e il suo significato geometrico;</p> <p>Saper riconoscere e classificare i punti di non derivabilità di una semplice funzione;</p> <p>Saper applicare le formule di derivazione delle funzioni principali e delle funzioni composte;</p> <p>Saper applicare le formule di derivazione di un prodotto e di un rapporto;</p> <p>Saper svolgere un problema con le derivate.</p>	<p>Verifica Scritta, Orale e Risoluzione di Compito di Realtà con apprendimento Cooperativo</p>	27

3	Studio di Funzione	Gestione Progetto	<p>Obiettivo dello studio di funzione;</p> <p>Step principali per lo studio di una funzione;</p> <p>Applicazione del Teorema di de L'Hopital;</p> <p>Rappresentazione grafica di una funzione;</p> <p>Il grafico di una funzione applicato ai casi reali;</p> <p>definizione di differenziale di una funzione.</p>	<p>Saper studiare una funzione algebrica razionale;</p> <p>Saper determinare gli eventuali punti di massimo, minimo relativo di una funzione algebrica razionale;</p> <p>Saper studiare la concavità di una funzione algebrica razionale e determinare gli eventuali punti di flesso;</p> <p>Saper tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale;</p> <p>Saper leggere e interpretare un grafico di una funzione.</p>	Verifica Scritta	14
4	Integrali		<p>Definizione di un integrale indefinito di una funzione;</p> <p>Determinazione delle funzioni primitive di una funzione;</p> <p>Applicazione delle regole di integrazione;</p> <p>Definizione di un integrale definito;</p> <p>Calcolo delle aree di semplici superfici piane;</p> <p>Risoluzione di problemi di realtà con gli integrali.</p>	<p>Saper definire un integrale indefinito e il suo significato geometrico;</p> <p>Saper definire un integrale definito e il suo significato geometrico;</p> <p>Saper applicare le regole di integrazione di una semplice funzione;</p> <p>Saper risolvere semplici problemi di realtà con gli integrali.</p>	<p>Risoluzione di un compito di Realtà con apprendimento cooperativo ed esposizione del lavoro svolto in classe;</p> <p>Verifica scritta.</p>	15

5	Equazioni differenziali		Definizione di Equazione differenziale; Calcolo di una semplice equazione differenziale del primo ordine.	Saper definire un'equazione differenziale; Saper determinare l'integrale generale e l'integrale particolare di una semplice equazione differenziale del prim'ordine.	Verifica Orale	5
---	-------------------------	--	--	---	----------------	---

LINGUA INGLESE

Libro di testo: M. Ravecca, *Information technology - Skills and competences* e materiali e forniti dall'insegnante.

Docente: Daniela Urpi

	CONTENUTI DELLE LEZIONI, DELLE UNITÀ DIDATTICHE O DEI MODULI PREPARATI PER L'ESAME	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE	CRITERIO DI SUFFICIENZA (LIVELLO ACCETTABILE DELLE ABILITÀ, CONOSCENZE, PRESTAZIONI E COMPETENZE)	CONDIZIONI E STRUMENTI (TIPOLOGIE DELLE PROVE) UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE	ORE IMPIEGATE PER LO SVOLGIMENTO DI CIASCUNA UNITÀ O MODULO
1	Databases	Informatica	Databases, DBMS and enquiries; types and characteristics; SQL and queries.	Understand texts consisting of IT-related language; Present clear, detailed descriptions of database types and features.	Verifiche orali prove scritte	5
2	Networks	Sistemi e reti	Different types of computer networks; physical and logical topologies.	Understand texts about networking; Present clear, detailed descriptions of network types and topologies.	Verifiche orali	4
3	OSI and TCP/IP models	Sistemi e reti	Bandwidth; the OSI and the TCP/IP models: layers, similarities and differences.	Describing and comparing OSI and TCP/IP models and layers; talking about network standards and protocols.	Verifiche orali	4
4	Cryptography and Alan Turing (UdA interdisciplinare)	Sistemi e reti, Storia, TPS	Cybersecurity, encryption vs decryption; the genius of A. Turing.	Understand texts and talk about computer security; Present clear, detailed description of cryptography and talk about Alan Turing's life and works.	Verifica scritta e verifiche orali di listening and speaking	6

5	USA today	Educazione civica	Geographical features, climate, government and political system; population and ethnic composition; current issues: Racism and discrimination today; The use of guns; mass shootings; Black lives matter.	Understand the main geographical, social and political features of the country; formulate ideas and opinions about current issues, integrating sub-themes and rounding off with an appropriate conclusion.	Verifiche orali di listening and speaking; verifiche scritte	11
6	The Civil Rights Movement and Martin Luther King	Educazione civica	The fight for civil rights, equality and justice in the USA; Martin Luther King's "I have a dream" speech (excerpt).	Understand texts and formulate ideas and opinions about current issues and racism yesterday and today. Integrating sub-themes and rounding off with an appropriate conclusion.	Verifiche orali di listening and speaking	5
7	Oscar Wilde and The Victorian Era (UdA interdisciplinare)	Italiano e Storia	Victorian age: society and values; Aestheticism and Oscar Wilde.	Understand texts and talk about Victorian Age, Aestheticism and Oscar Wilde's life and works. Reading from "The picture of Dorian Gray" : Preface and conclusion.	Verifica scritta e orali di listening and speaking	8
8	George Orwell (UdA interdisciplinare)	Italiano e Storia, Educazione civica	George Orwell's life and works; historical background; propaganda and totalitarianisms.	Understand texts and talk about "Animal Farm"; characters, features and main themes; reading: chapter VI.	Verifiche orali	6

SISTEMI E RETI

Libro di testo: Lo RUSSO-BIANCHI, *Sistemi e Reti 3*, Hoepli appunti della docente

Docente: Prof.ssa Concas Stefania - Prof. Vincenzo Zanda

	CONTENUTI DELLE LEZIONI, DELLE UNITÀ DIDATTICHE O DEI MODULI PREPARATI PER L'ESAME	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE	CRITERIO DI SUFFICIENZA (LIVELLO ACCETTABILE DELLE ABILITÀ, CONOSCENZE, PRESTAZIONI E COMPETENZE)	CONDIZIONI E STRUMENTI (TIPOLOGIE DELLE PROVE) UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE	ORE IMPIEGATE PER LO SVOLGIMENTO DI CIASCUNA UNITÀ O MODULO
0	Routing Gerarchico		<ul style="list-style-type: none"> Algoritmi di routing in reti estese 	Saper descrivere il funzionamento dell'instradamento su reti estese	Verifiche scritte, orali e pratiche	4
0	Il livello di trasporto	TPS	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il concetto di socket Conoscere i principali protocolli del livello di trasporto 	Saper descrivere le caratteristiche dei protocolli del livello di trasporto e conoscere per quali applicazioni vengono utilizzati	Verifiche scritte, orali e pratiche	4
1	Il livello delle applicazioni	TPS Informatica	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le principali architetture delle applicazioni di rete Conoscere i principali protocolli per le applicazioni di rete 	Saper descrivere per ogni protocollo del livello di applicazione la sua architettura e la sua modalità di funzionamento	Verifiche scritte, orali e pratiche	6
2	Le VLAN		<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche delle VLAN individuandone vantaggi e svantaggi Classificare le VLAN e saper configurare gli switch in base alle tipologie 	A seconda degli scenari utilizzati, saper scegliere quale tipologia di VLAN utilizzare e saperla configurare in maniera opportuna	Verifiche scritte, orali e pratiche	16

3	La crittografia	TPS Ed. Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali algoritmi a chiave simmetrica e asimmetrica e saperne individuare vantaggi e criticità • Conoscere i principi che stanno alla base della valutazione di un algoritmo di crittografia (Shannon, Kierchhoff) 	Dato un algoritmo di crittografia saperne descrivere le caratteristiche e saperlo confrontare con gli altri	Verifiche scritte, orali e pratiche	15
4	La sicurezza delle reti		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le problematiche relative alla sicurezza • Conoscere i firewall e saperli classificare ed implementare <p>Conoscere il concetto di DMZ</p>	Dato uno scenario saper individuare le problematiche di sicurezza e scegliere in maniera opportuna firewall	Verifiche scritte, orali e pratiche	15
5	Le reti wireless		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali tipologie e topologie di reti wireless • Conoscere le modalità di sicurezza e di autenticazione 	Dato un certo scenario capire che tipologia di rete wireless utilizzare e che caratteristiche deve avere in termini di architettura, sicurezza e autenticazione	Verifiche scritte, orali e pratiche	6
6	La seconda prova dell'esame di stato	TPS, Informatica GPOI	tutto il programma svolto	Analisi, commento e svolgimento di seconde prove dell'esame di stato	Verifiche scritte	10

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Testi: Gestione progetto e organizzazione d'impresa, Paolo Ollari, Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi, ZANICHELLI
 Nuovo gestione progetto e organizzazione d'impresa, Maria Conte, Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy, HOEPLI

	Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame	Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite	Criterio di sufficienza (livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze)	Condizioni e strumenti (tipologie delle prove) utilizzati per la valutazione	
1	Definizioni e concetti generali involventi la disciplina.	Saper definire organizzazione, processi aziendali, progetti, programmi, costi, ricavi, aggregazioni di curve.	Saper riconoscere e categorizzare gli elementi caratteristici di una impresa e di un progetto.	Prove orali, esercitazioni e prove scritte.	
2	Le principali curve della geometria analitica applicate all'attività economica.	Saper calcolare punti di equilibrio, intersezioni tra curve, aree di interesse e dedurre il loro significato economico-finanziario.	Saper calcolare intersezioni tra curve.	Prove orali, esercitazioni e prove scritte.	
3	Diagrammi tipici utilizzati nella gestione di un progetto.	Saper utilizzare il diagramma di GANTT per la definizione dei limiti temporali delle attività.	Saper definire i limiti di utilizzo dei grafici.	Prove orali, esercitazioni e prove scritte.	
4	L'impresa etica: la piramide di Carroll.	Saper definire ciascun livello della piramide.	Saper definire i parametri che rendono l'attività di un'impresa, sostenibile.	Prove orali, esercitazioni e prove scritte.	52 ore totali svolte al 08/05/2025

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Libro di testo: Più Movimento – Fiorini, Coretti, Bocchi - Marietti Scuola Docente: Prof.ssa Sandra Piras

	CONTENUTI DELLE LEZIONI, DELLE UNITÀ DIDATTICHE O DEI MODULI PREPARATI PER L'ESAME	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE	CRITERIO DI SUFFICIENZA (LIVELLO ACCETTABILE DELLE ABILITÀ, CONOSCENZE, PRESTAZIONI E COMPETENZE)	CONDIZIONI E STRUMENTI (TIPOLOGIE DELLE PROVE) UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE	ORE IMPIEGATE PER LO SVOLGIMENTO DI CIASCUNA UNITÀ O MODULO
1	Circuit training		Concetto di circuit training , circuiti di resistenza e forza	Saper descrivere un circuito di allenamento e saperlo costruire sulla base del soggetto allenante. Conoscere i mezzi di allenamento principalmente utilizzati.	Verifica orale e pratica	15
2	Warm up		Attivazione muscolare pre allenamento	Conoscere i principi di un riscaldamento efficace e specifico.	Verifica orale e pratica	12
3	Badminton		Regole di badminton e gioco	Saper eseguire i fondamentali del gioco	Verifica orale e pratica	15
4	Tennis tavolo		Regole del tennis tavolo e gioco	Saper eseguire i fondamentali del gioco	Verifica pratica	10
5	L'apprendimento motorio		Concetto di apprendimento motorio e le sue varie fasi	Conoscere gli aspetti principali e le varie fasi dell'apprendimento motorio	Verifica orale	10

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Libro di testo: Libro di testo: NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI / PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO – VOL. 3 - CAMAGNI PAOLO / NIKOLASSY RICCARDO – HOEPLI EDITORE; Dispense ed appunti del Docente Scaricabili dalla sezione didattica

Docenti: Prof. Mauro Deiana – prof. Vincenzo Zanda

	CONTENUTI DELLE LEZIONI, DELLE UNITÀ DIDATTICHE O DEI MODULI PREPARATI PER L'ESAME	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE	CRITERIO DI SUFFICIENZA (LIVELLO ACCETTABILE DELLE ABILITÀ, CONOSCENZE, PRESTAZIONI E COMPETENZE)	CONDIZIONI E STRUMENTI (TIPOLOGIE DELLE PROVE) UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE	ORE IMPIEGATE PER LO SVOLGIMENTO DI CIASCUNA UNITÀ O MODULO
1	Architettura di rete dei sistemi informatici		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere tipologie, classificazione, vantaggi e svantaggi dei sistemi distribuiti • Conoscere i principali modelli architetturali (SISD, SIMD, MISD e MIMD) • Conoscere le architetture distribuite e l'architettura a livelli • Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche • Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere tipologie, classificazione, vantaggi e svantaggi dei sistemi distribuiti • Conoscere i principali modelli architetturali (SISD, SIMD, MISD e MIMD) • Conoscere le architetture distribuite • Scegliere dispositivi e strumenti di un sistema distribuito in base alle sue caratteristiche funzionali 	Verifiche scritte e orali (eventualmente strutturate e semistrutturate), esercitazioni pratiche	24

2	Formati e modalità per lo scambio dei dati nei sistemi informatici	Sistemi e Reti Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la comunicazione con il protocollo HTTP • Conoscere il modello client server ed il modello a più strati • Conoscere i diversi metodi HTTP, la richiesta del client e la risposta del server • Conoscere il modello ISO/OSI e la suite TCP/IP • Saper scegliere la giusta architettura a seconda dell'applicazione di rete • Conoscere i servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la comunicazione con il protocollo HTTP • Conoscere il modello client server ed il modello a più strati • Conoscere la differenza tra i metodi HTTP GET e POST • Conoscere la struttura della richiesta del client e la risposta del server • Conoscere il modello ISO/OSI e la suite TCP/IP • Conoscere i servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni 	Verifiche scritte e orali (eventualmente strutturate e semistrutturate), esercitazioni pratiche	24
3	Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP	Sistemi e Reti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i socket e i protocolli per la comunicazione di rete • Conoscere le porte di comunicazione e i socket • Conoscere i meccanismi di connessione tramite i socket • Conoscere le famiglie e tipi di socket • Conoscere la trasmissione unicast e Multicast • Saper realizzare semplici applicazioni di comunicazione tra client e server tramite la programmazione socket 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i socket e i protocolli per la comunicazione di rete • Conoscere le porte di comunicazione e i socket • Conoscere i meccanismi di connessione tramite i socket • Conoscere le famiglie e tipi di socket • Saper realizzare semplici applicazioni di comunicazione tra client e server tramite la programmazione socket 	Verifiche scritte e orali (eventualmente strutturate e semistrutturate), esercitazioni pratiche	32
4	Programmazione lato client e metalinguaggi di riferimento	Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali elementi HTML e CSS per la creazione e formattazione di pagine web con menù di navigazione • Conoscere i principali aspetti del linguaggio lato client Javascript, con l'attivazione di semplici script per la 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare semplici pagine web con formattazione separata dal contenuto HTML e creazione di menù • Saper effettuare semplici modifiche all'aspetto delle pagine WEB tramite script Javascript 	Verifiche scritte e orali (eventualmente strutturate e semistrutturate), esercitazioni pratiche	24

			modifica delle pagine web			
5	Programmazione lato server	Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali elementi di PHP per la creazione di pagine dinamiche e l'interrogazione di database tramite interfaccia WEB • Sviluppo di applicazioni CGI-SERVLETS-JSP 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare semplici pagine web per l'interrogazione di database tramite interfaccia WEB 	Verifiche scritte e orali (eventualmente strutturate e semistrutturate), esercitazioni pratiche	24

RELIGIONE

Libro di testo: Contadini, Frezzoti, *A carte scoperte*, ed.Elledici, più materiale fornito dall'insegnante Docente: Prof.ssa Anna Bruna Muru

	CONTENUTI DELLE LEZIONI, DELLE UNITÀ DIDATTICHE O DEI MODULI PREPARATI PER L'ESAME	EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE	CRITERIO DI SUFFICIENZA (LIVELLO ACCETTABILE DELLE ABILITÀ, CONOSCENZE, PRESTAZIONI E COMPETENZE)	CONDIZIONI E STRUMENTI (TIPOLOGIE DELLE PROVE) UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE	ORE IMPIEGATE PER LO SVOLGIMENTO DI CIASCUNA UNITÀ O MODULO
1	L'uomo e la ricerca della verità		Conoscere le linee ora fondamentali della riflessione sul rapporto tra fede, scienza, arte e verità in prospettiva esistenziale. Riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza	Conoscere le linee ora fondamentali della riflessione sul rapporto tra fede, scienza, arte e verità in prospettiva esistenziale.	Verifiche orali Partecipazioni al dialogo educativo.	4
2	Le relazioni, innamoramento e amore		Conoscere, analizzare e valutare l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative	Conoscere, analizzare e valutare l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore	Verifiche orali. Partecipazioni al dialogo educativo.	5

	<p>L'etica sociale:pace,giustizia e solidarietà</p>		<p>Conoscere alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità, il bene comune, la mondialità, la promozione umana.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della pace, della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>	<p>L'alunno compie scelte consapevoli, mostrando conoscenze e abilità fondamentali e sa applicare le basilari regole e procedure apprese</p>	<p>Brevi verifiche orali.</p> <p>Partecipazioni al dialogo educativo.</p>	<p>13</p>
--	---	--	--	--	---	-----------

EDUCAZIONE CIVICA

Libro di testo: nessuno

	TITOLO UdA E CONTENUTI DELLE LEZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE	TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE	ORE IMPIEGATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI
	Le donne nella storia	Italiano e storia	Le donne nella <i>Belle époque</i> Il ruolo delle donne nella Grande guerra La figura della donna durante il fascismo Donne e Resistenza Sessantotto e femminismo	Debate, Discussioni guidate	6
	I principi della costituzione per lo sviluppo sostenibile	Gestione e Organizzazione e d'Impresa	Impresa etica: la piramide di CARROLL Esempi di progetti dannosi per l'umanità: progetto Manhattan; progetto Apollo	Verifica scritta	5

	La firma digitale e la sicurezza in rete. La posta elettronica certificata	Sistemi e Reti	Conoscere gli algoritmi che stanno alla base della tecnologia relativa alla firma digitale. Conoscere gli aspetti normativi che sanciscono la validità legale della firma digitale e della posta elettronica certificata	Verifiche orali	4
	La protezione dei dati in rete I cookie e profilazione dei dati personali	Informatica	Capire l'importanza della protezione dei propri dati personali. Conoscere come avviene la profilazione dei dati personali. Avere piena contezza sui dati privati che ogni giorno vengono inseriti sulla Rete	Applicazione cookie/sessioni nei progetti dei DB	3h al 13 Maggio
	Racism , discrimination and White Supremacy in the USA	Inglese	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società americana contemporanea; perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.	Verifica orale e scritta	5

	Educazione stradale	Scienze Motorie	Conoscere le regole del codice della strada. Saper rispettare il codice della strada in auto, a piedi, in bicicletta e in monopattino.	Verifica scritta	4
	L'omosessualità e la Religione: Dialogo e comprensione	Religione	Comprendere i concetti di omosessualità e orientamento sessuale Esplorare le diverse posizioni religiose riguardo l'omosessualità Promuovere il rispetto per le diverse identità e orientamenti sessuali	Lezione dialogata, verifica orale	3
	Blockchain	Tecnologia e Progettazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di blockchain e le principali tipologie • Conoscere le criptovalute ed il significato di decentralized web • Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle blockchain, quali benefici comporta e quali invece gli svantaggi 	Prova strutturata e semistrutturata	4
	La Matematica delle Gare in Moto	Matematica	Come applicare le competenze matematiche nel settore industriale (nella fattispecie delle moto da corsa più sofisticate del mondo).	Preparazione di un articolo	3h -Attività da svolgere dopo il 13 maggio

10 – Valutazione degli apprendimenti

10.1 Criteri di valutazione

Il voto attribuito è la sintesi valutativa frutto di diverse tipologie di verifica: prove scritte, test, prove orali, prove grafiche o pratiche, osservazioni in classe, progetti, prodotti multimediali, ecc.

Le prove di natura e tipologia differenziata, definiscono il profitto scolastico, valorizzando i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le forme e le tipologie di verifica nonché i criteri di valutazione sono concordati tra i docenti e sono specifici per ogni disciplina così come nella programmazione dei Dipartimenti Disciplinari e come approvati dal Consiglio di Classe.

11–Allegati

Allegato 1: Griglie di valutazione simulazioni prima e seconda prova

Allegato 2: Prove somministrate nelle simulazioni della prima e della seconda prova

Allegato 3: Sezione Riservata

Il documento del Consiglio di Classe 2024/2025 è stato approvato nella seduta del 13 Maggio 2025

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
Stefano Massa	Italiano e Storia, Educazione Civica	
Daniela Urpi	Lingua e cultura Inglese, Educazione Civica	
Pierandrea De Felice	Matematica, Educazione Civica	
Mauro Deiana	Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, Educazione Civica	
Stefania Concas	Sistemi e Reti, Educazione Civica	
Matteo Simbula	Informatica, Educazione Civica	
Enrico Contini	Gestione di Progetto e organizzazione d'Impresa, Educazione Civica	
Sandra Piras	Scienze Motorie, Educazione Civica	
Anna Bruna Muru	Religione Cattolica, Educazione Civica	
Mario Carboni	Informatica, Sistemi e Reti, Educazione Civica	
Vincenzo Zanda	GPOI, TPSIT, Educazione Civica	
Stefano Pes	Sostegno	
Antonella Tedde	Sostegno	

Il Coordinatore del Consiglio di classe

Prof. Matteo Simbula

Il Dirigente Scolastico

Prof. Mauro Canu



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Buonarroti – Volta”

Sede Associata: Via Svezia 10 - 09038 Serramanna (SU)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**ALLEGATO 1- DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Classe Quinta Sez. Q

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica

Coordinatore Prof. Matteo Simbula

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "M. Buonarroti-Volta"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SERRAMANNA
SIMULAZIONE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE 5^AQ

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio per ogni indicatore	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Completa	4	
	Adeguata	3	
	Parziale	2	
	Non adeguata	1	
	Nessuna	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Completa	6	
	Adeguata	5	
	Parziale	4	
	Non adeguata	2-3	
	Nessuna	0-1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Completa	6	
	Adeguata	5	
	Parziale	4	
	Non adeguata	2-3	
	Nessuna	0-1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Appropriata e corretta	4	
	Complessivamente corretta	3	
	Parzialmente corretta	2	
	Poco corretta	1	
	Inappropriata e scorretta	0	
Totale punteggio		/20	
Voto prova (come da tabella di conversione)		/10	

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "M. Buonarroti-Volta"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SERRAMANNA
SIMULAZIONE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE 5^AQ

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Prova equipollente

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio per ogni indicatore	
Capacità di utilizzo delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Completa	4	
	Adeguata	3	
	Parziale	2	
	Non adeguata	1	
	Nessuna	0	
Capacità di utilizzo delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	Completa	6	
	Adeguata	5	
	Parziale	4	
	Non adeguata	2-3	
	Nessuna	0-1	
Svolgimento adeguato, coerente e correttezza della degli elaborati tecnici prodotti, rispetto alla traccia assegnata	Completa	6	
	Adeguata	5	
	Parziale	4	
	Non adeguata	2-3	
	Nessuna	0-1	
Capacità di argomentare e di collegare le informazioni, utilizzando in maniera appropriata i diversi linguaggi specifici.	Appropriata e corretta	4	
	Complessivamente corretta	3	
	Parzialmente corretta	2	
	Poco corretta	1	
	Inappropriata e scorretta	0	
Totale punteggio		/20	
Voto prova (come da tabella di conversione)		/10	

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "M. Buonarroti-Volta"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SERRAMANNA
SIMULAZIONE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE 5^Q

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Prova differenziata non equipollente

INDICATORI	DESCRITTORI	pt
Obiettivo completamente raggiunto, in autonomia ma supervisionato, con sicurezza e con ruolo propositivo	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede le conoscenze insegnate utilizzando I termini basilari della disciplina. - Organizza il lavoro in maniera corretta rispettando le consegne ed I tempi impartiti. - Mantiene un discreto livello di impegno e mostra autonomia. - Svolgimento della traccia: completa 	18-20
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente, parzialmente guidato, con sicurezza e con ruolo attivo	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede le conoscenze insegnate utilizzando I termini basilari della disciplina. - Organizza il lavoro in maniera soddisfacente rispettando le consegne ed I tempi impartiti. - Mantiene un discreto livello di impegno e mostra autonomia. - Svolgimento della traccia: adeguata 	16
Obiettivo raggiunto Sostanzialmente Guidato	<ul style="list-style-type: none"> - Fruisce conoscenze che gli consentono di non commettere errori grossolani. - È abbastanza autonomo nella rielaborazione. - Svolge le mansioni affidate in maniera abbastanza autonoma. - Svolgimento della traccia: parziale 	14
Obiettivo sostanzialmente raggiunto Totalmente guidato	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali della disciplina e non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti al proprio livello. Esegue rielaborazioni, seppur parziali o imprecise; - La terminologia tecnica è abbastanza accettabile - Svolgimento della traccia non adeguata 	12
Obiettivo non raggiunto Totalmente guidato	<ul style="list-style-type: none"> - Non possiede conoscenze adeguate al proprio percorso. - Difficoltà nella comprensione e/o nell'applicazione e nell'analisi, commettendo errori gravi. - La rielaborazione delle conoscenze non è sicura e non coglie gli aspetti essenziali di ei problemi. - Svolgimento della traccia: inappropriata e scorretta - Manca di autonomia. 	8-10
Punteggio /20		

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. Buonarroti-Volta"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SERRAMANNA
SIMULAZIONE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE 5^AQ

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO tip.A
Indicatori generali (max. 60 punti)

Indicatori	Descrittori	Pt.		
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Testo disorganizzato e privo di pianificazione - Introduzione e conclusioni poco chiare e/o parziali - Testo organizzato adeguatamente con presenza di introduzione, esposizione e conclusioni - Introduzione e conclusione chiare ed efficaci, organizzazione in nuclei concettuali ben definiti 	1-3 4-5 6-8 9- 10	
	Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> - Legami assenti o incongruenti fra le frasi che compongono il testo - Uso spesso improprio dei connettivi e legami logici non sempre espliciti - Legami logici chiari, uso dei connettivi adeguato, con imprecisioni non gravi - Uso preciso ed efficace dei connettivi 	1-3 4-5 6-8 9- 10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico povero e usato spesso in modo impreciso o errato - Lessico elementare e/o ripetitivo, con errori che pregiudicano in alcuni casi la comprensione - Lessico semplice ma adeguato, con errori o imprecisioni che non pregiudicano la comprensione - Lessico ricco e vario, con utilizzo quasi sempre preciso ed efficace dei termini 	1-3 4-5 6-8 9- 10	
	Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> - Errori diffusi e gravi, che pregiudicano la comprensione del testo - Errori frequenti, che rendono difficile la comprensione di alcuni passaggi - Presenza di errori non gravi, che non pregiudicano la comprensione del testo - Errori sporadici e veniali 	1-3 4-5 6-8 9- 10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali e conoscenze non individuabili - Conoscenze e riferimenti basilari, non sempre pertinenti, in parte impliciti - Conoscenze e riferimenti non ampi, ma pertinenti e corretti - Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e pertinenti 	1-3 4-5 6-8 9- 10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - Giudizi e valutazioni non presenti - Giudizi e valutazioni confusi, non sempre coerenti, e non adeguatamente argomentati - Giudizi e valutazioni elementari, ma argomentati in modo chiaro e coerente - Giudizi e valutazioni ben articolati e personali, argomentati in modo efficace 	1-3 4-5 6-8 9- 10	

Indicatori specifici (max. 40 punti)

Indicatori tipologia A		Descrittori	Pt.
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> - I vincoli non sono rispettati neppure in modo parziale - I vincoli sono rispettati solo in parte - I vincoli sono rispettati, con marginali imprecisioni - I vincoli sono rispettati in modo completo e puntuale 	1-3 4-5 6-8 9- 10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> - Nessuna comprensione o fraintendimento sostanziale del senso complessivo - Comprensione generica, con fraintendimenti e omissioni - Comprensione del senso generale, riconoscimento dei temi e dello stile - Comprensione precisa e completa del senso generale e dei singoli aspetti 	1-3 4-5 6-8 9- 10
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (SE NON RICHIESTA, ATTRIBUIRE 15 PT. AGLI INDICATORI 2-3)	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi assente, o confusa ed errata - Analisi parziale, con errori e omissioni sostanziali - Analisi adeguata, individuazione degli elementi essenziali - Analisi corretta, precisa e puntuale sotto i diversi aspetti 	1-3 4-5 6-8 9- 10
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretazione assente o del tutto errata - Interpretazione parziale, confusa o con errori sostanziali - Interpretazione elementare ma corretta - Interpretazione corretta e articolata, con adeguati riferimenti extratestuali 	1-3 4-5 6-8 9- 10
Punteggio totale /100			
Punteggio /20			

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. Buonarroti-Volta"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SERRAMANNA
SIMULAZIONE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE 5[^]Q

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO tip. B
Indicatori generali (max. 60 punti)

Indicatori	Descrittori	Pt.	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Testo disorganizzato e privo di pianificazione - Introduzione e conclusioni poco chiare e/o parziali - Testo organizzato adeguatamente con presenza di introduzione, esposizione e conclusioni - Introduzione e conclusione chiare ed efficaci, organizzazione in nuclei concettuali ben definiti 	1-3 4-5 6-8 9- 10
	Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> - Legami assenti o incongruenti fra le frasi che compongono il testo - Uso spesso improprio dei connettivi e legami logici non sempre espliciti - Legami logici chiari, uso dei connettivi adeguato, con imprecisioni non gravi - Uso preciso ed efficace dei connettivi 	1-3 4-5 6-8 9- 10
2	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico povero e usato spesso in modo impreciso o errato - Lessico elementare e/o ripetitivo, con errori che pregiudicano in alcuni casi la comprensione - Lessico semplice ma adeguato, con errori o imprecisioni che non pregiudicano la comprensione - Lessico ricco e vario, con utilizzo quasi sempre preciso ed efficace dei termini 	1-3 4-5 6-8 9- 10
	Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> - Errori diffusi e gravi, che pregiudicano la comprensione del testo - Errori frequenti, che rendono difficile la comprensione di alcuni passaggi - Presenza di errori non gravi, che non pregiudicano la comprensione del testo - Errori sporadici e veniali 	1-3 4-5 6-8 9- 10
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali e conoscenze non individuabili - Conoscenze e riferimenti basilari, non sempre pertinenti, in parte impliciti - Conoscenze e riferimenti non ampi, ma pertinenti e corretti - Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e pertinenti 	1-3 4-5 6-8 9- 10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - Giudizi e valutazioni non presenti - Giudizi e valutazioni confusi, non sempre coerenti, e non adeguatamente argomentati - Giudizi e valutazioni elementari, ma argomentati in modo chiaro e coerente - Giudizi e valutazioni ben articolati e personali, argomentati in modo efficace 	1-3 4-5 6-8 9- 10

Indicatori specifici (max. 40 punti)

Indicatori tipologia B		Descrittori	Pt.
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione assente o fraintendimenti sostanziali di tesi e argomentazioni - Individuazione parziale di tesi e argomentazioni, con fraintendimenti - Individuazione corretta della tesi di fondo e delle principali argomentazioni - Individuazione precisa e completa della tesi e delle argomentazioni 	1-3 4-5 6-8 9-10
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> - Discorso incoerente e connettivi assenti o usati in modo errato - Uso non coerente dei connettivi, filo logico non sempre individuabile - Connettivi perlopiù adeguati, ragionamento elementare ma coerente - Connettivi precisi e variati, ragionamento coerente ed efficace 	1-5 6-8 9-12 13-15
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali assenti o del tutto incongruenti - Riferimenti culturali scarsi, solo parzialmente congruenti - Riferimenti culturali elementari, ma perlopiù corretti e congruenti - Riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti 	1-5 6-8 9-12 13-15
Punteggio totale /100			
Punteggio /20			

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. Buonarroti-Volta"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SERRAMANNA
SIMULAZIONE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE 5^AQ

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO tip. C
Indicatori generali (max. 60 punti)

Indicatori	Descrittori	Pt.	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Testo disorganizzato e privo di pianificazione - Introduzione e conclusioni poco chiare e/o parziali - Testo organizzato adeguatamente con presenza di introduzione, esposizione e conclusioni - Introduzione e conclusione chiare ed efficaci, organizzazione in nuclei concettuali ben definiti 	1-3 4-5 6-8 9- 10
	Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> - Legami assenti o incongruenti fra le frasi che compongono il testo - Uso spesso improprio dei connettivi e legami logici non sempre espliciti - Legami logici chiari, uso dei connettivi adeguato, con imprecisioni non gravi - Uso preciso ed efficace dei connettivi 	1-3 4-5 6-8 9- 10
2	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico povero e usato spesso in modo impreciso o errato - Lessico elementare e/o ripetitivo, con errori che pregiudicano in alcuni casi la comprensione - Lessico semplice ma adeguato, con errori o imprecisioni che non pregiudicano la comprensione - Lessico ricco e vario, con utilizzo quasi sempre preciso ed efficace dei termini 	1-3 4-5 6-8 9- 10
	Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> - Errori diffusi e gravi, che pregiudicano la comprensione del testo - Errori frequenti, che rendono difficile la comprensione di alcuni passaggi - Presenza di errori non gravi, che non pregiudicano la comprensione del testo - Errori sporadici e veniali 	1-3 4-5 6-8 9- 10
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali e conoscenze non individuabili - Conoscenze e riferimenti basilari, non sempre pertinenti, in parte impliciti - Conoscenze e riferimenti non ampi, ma pertinenti e corretti - Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e pertinenti 	1-3 4-5 6-8 9- 10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - Giudizi e valutazioni non presenti - Giudizi e valutazioni confusi, non sempre coerenti, e non adeguatamente argomentati - Giudizi e valutazioni elementari, ma argomentati in modo chiaro e coerente - Giudizi e valutazioni ben articolati e personali, argomentati in modo efficace 	1-3 4-5 6-8 9- 10

Indicatori specifici (max. 40 punti)

Indicatori tipologia C		Descrittori	Pt.
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> - Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia - Pertinenza parziale rispetto alla traccia, titolazione non sempre coerente - Testo pertinente con deviazioni marginali, titolazione coerente - Testo del tutto pertinente, titolazione coerente, puntuale ed efficace 	1-3 4-5 6-8 9-10
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione incoerente e disordinata - Esposizione parzialmente ordinata, non lineare in alcuni passaggi - Esposizione ordinata e lineare, struttura semplice, marginali imprecisioni - Esposizione ordinata e lineare, articolata ed efficace 	1-5 6-8 9-12 13-15
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali assenti o del tutto incongruenti - Riferimenti culturali scarsi, solo parzialmente congruenti - Riferimenti culturali essenziali ma corretti - Riferimenti culturali ampi, corretti e articolati 	1-5 6-8 9-12 13-15
Punteggio totale /100			
Punteggio /20			

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. Buonarroti-Volta"

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SERRAMANNA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE 5^Q

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO tip.A (equipollente)

Indicatori generali (max. 60 punti)

Indicatori	Descrittori	Pt.	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Testo disorganizzato e privo di pianificazione - Introduzione e conclusioni poco chiare e/o parziali - Testo organizzato adeguatamente con presenza di introduzione, esposizione e conclusioni - Introduzione e conclusione chiare ed efficaci, organizzazione in nuclei concettuali ben definiti 	1-5 6-8 9-12 13-15
	Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> - Legami assenti o incongruenti fra le frasi che compongono il testo - Legami logici sostanzialmente chiari nonostante qualche imprecisione nell'uso dei connettivi - Uso adeguato dei connettivi 	1-2 3-4 5
2	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico molto povero e usato in modo impreciso o errato - Lessico elementare/semplice, con imprecisioni che non pregiudicano la comprensione - Lessico vario, con utilizzo quasi sempre preciso ed efficace dei termini 	1-2 3-4 5
	Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> - Errori molto diffusi e gravi, che pregiudicano la comprensione del testo - Errori frequenti, che non pregiudicano la comprensione del testo - Errori sporadici e veniali 	1-2 3-4 5
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali e conoscenze non individuabili - Conoscenze e riferimenti basilari, non sempre pertinenti, in parte impliciti - Conoscenze e riferimenti non ampi, ma pertinenti - Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e pertinenti 	1-5 6-8 9-12 13-15
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - Giudizi e valutazioni non presenti - Giudizi e valutazioni confusi, non sempre coerenti, e non adeguatamente argomentati - Giudizi e valutazioni elementari, ma argomentati in modo chiaro e coerente - Giudizi e valutazioni ben articolati e personali, argomentati in modo efficace 	1-5 6-8 9-12 13-15

Indicatori specifici (max. 40 punti)

Indicatori tipologia A		Descrittori	Pt.
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> - I vincoli non sono rispettati neppure in modo parziale - I vincoli sono rispettati solo in parte - I vincoli sono rispettati, con marginali imprecisioni - I vincoli sono rispettati in modo completo e puntuale 	1-3 4-5 6-8 9- 10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> - Nessuna comprensione o fraintendimento sostanziale del senso complessivo - Comprensione generica, con fraintendimenti e omissioni - Comprensione del senso generale, riconoscimento sostanziale dei temi e dello stile - Comprensione precisa e completa del senso generale e dei singoli aspetti 	1-3 4-5 6-8 9- 10
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (SE NON RICHIESTA ATTRIBUIRE 15 PT. AGLI INDICATORI 2-3)	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi assente, o confusa ed errata - Analisi parziale, con errori e omissioni sostanziali - Analisi adeguata, individuazione degli elementi essenziali - Analisi corretta, precisa e puntuale sotto i diversi aspetti 	1-3 4-5 6-8 9- 10
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretazione assente o del tutto errata - Interpretazione parziale, confusa o con errori sostanziali - Interpretazione elementare ma corretta - Interpretazione corretta e articolata, con adeguati riferimenti extratestuali 	1-3 4-5 6-8 9- 10
Punteggio totale /100			
Punteggio /20			

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. Buonarroti-Volta"

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SERRAMANNA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE 5[^]Q

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO tip.B
(equipollente)**

Indicatori generali (max. 60 punti)

Indicatori	Descrittori	Pt.	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	- Testo disorganizzato e privo di pianificazione - Introduzione e conclusioni poco chiare e/o parziali - Testo organizzato adeguatamente con presenza di introduzione, esposizione e conclusioni - Introduzione e conclusione chiare ed efficaci, organizzazione in nuclei concettuali ben definiti	1-5 6-8 9-12 13-15
	Coesione e coerenza testuale	- Legami assenti o incongruenti fra le frasi che compongono il testo - Legami logici sostanzialmente chiari nonostante qualche imprecisione nell'uso dei connettivi - Uso adeguato dei connettivi	1-2 3-4 5
2	Ricchezza padronanza lessicale	- Lessico molto povero e usato in modo impreciso o errato - Lessico elementare/semplice, con imprecisioni che non pregiudicano la comprensione - Lessico vario, con utilizzo quasi sempre preciso ed efficace dei termini	1-2 3-4 5
	Correttezza grammaticale	- Errori molto diffusi e gravi, che pregiudicano la comprensione del testo - Errori frequenti, che non pregiudicano la comprensione del testo - Errori sporadici e veniali	1-2 3-4 5
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Riferimenti culturali e conoscenze non individuabili - Conoscenze e riferimenti basilari, non sempre pertinenti - Conoscenze e riferimenti non ampi, ma pertinenti - Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e pertinenti	1-5 6-8 9-12 13-15
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi e valutazioni non presenti - Giudizi e valutazioni confusi, non sempre coerenti, e non adeguatamente argomentati - Giudizi e valutazioni elementari, ma argomentati in modo chiaro e coerente - Giudizi e valutazioni ben articolati e personali, argomentati in modo efficace	1-5 6-8 9-12 13-15

Indicatori specifici (max. 40 punti)

Indicatori tipologia B		Descrittori	Pt.
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione assente o gravi fraintendimenti di tesi e argomentazioni - Individuazione parziale di tesi e argomentazioni, con fraintendimenti - Individuazione sostanziale della tesi di fondo e delle principali argomentazioni - Individuazione precisa e completa della tesi e delle argomentazioni 	1-5 6-8 9-12 13-15
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> - Discorso incoerente e connettivi assenti o usati in modo errato - Uso non coerente dei connettivi, filo logico non sempre individuabile - Connettivi perlopiù adeguati, ragionamento elementare ma coerente - Connettivi precisi e variati, ragionamento coerente ed efficace 	1-3 4-5 6-8 9-10
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali assenti o del tutto incongruenti - Riferimenti culturali scarsi, solo parzialmente congruenti - Riferimenti culturali elementari, ma perlopiù corretti e congruenti - Riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti 	1-5 6-8 9-12 13-15
Punteggio totale /100			
Punteggio /20			

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. Buonarroti-Volta"

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SERRAMANNA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO tip.C (equipollente)

Indicatori generali (max. 60 punti)

Indicatori		Descrittori	Pt.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Testo disorganizzato e privo di pianificazione - Introduzione e conclusioni poco chiare e/o parziali - Testo organizzato adeguatamente con presenza di introduzione, esposizione e conclusioni - Introduzione e conclusione chiare ed efficaci, organizzazione in nuclei concettuali ben definiti 	1-5 6-8 9-12 13-15
	Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> - Legami assenti o incongruenti fra le frasi che compongono il testo - Legami logici sostanzialmente chiari nonostante qualche imprecisione nell'uso dei connettivi - Uso adeguato dei connettivi 	1-2 3-4 5
2	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico molto povero e usato in modo impreciso o errato - Lessico elementare/semplice, con imprecisioni che non pregiudicano la comprensione - Lessico vario, con utilizzo quasi sempre preciso ed efficace dei termini 	1-2 3-4 5
	Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> - Errori molto diffusi e gravi, che pregiudicano la comprensione del testo - Errori frequenti, che non pregiudicano la comprensione del testo - Errori sporadici e veniali 	1-2 3-4 5
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali e conoscenze non individuabili - Conoscenze e riferimenti basilari, non sempre pertinenti, in parte impliciti - Conoscenze e riferimenti non ampi, ma pertinenti - Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e pertinenti 	1-5 6-8 9-12 13-15
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - Giudizi e valutazioni non presenti - Giudizi e valutazioni confusi, non sempre coerenti, e non adeguatamente argomentati - Giudizi e valutazioni elementari, ma argomentati in modo chiaro e coerente - Giudizi e valutazioni ben articolati e personali, argomentati in modo efficace 	1-5 6-8 9-12 13-15

Indicatori specifici (max. 40 punti)

Indicatori tipologia C		Descrittori	Pt.
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia	1-5
		- Pertinenza parziale rispetto alla traccia, titolazione non sempre coerente	6-8
		- Testo pertinente con deviazioni marginali, titolazione coerente	9-12
		- Testo del tutto pertinente, titolazione coerente, puntuale ed efficace	13-15
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione incoerente e disordinata	1-3
		- Esposizione disordinata, non lineare in alcuni passaggi	4-5
		- Esposizione parzialmente ordinata e lineare, struttura semplice, marginali imprecisioni	6-8
		- Esposizione ordinata e lineare, articolata ed efficace	9-10
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Riferimenti culturali assenti o del tutto incongruenti	1-5
		- Riferimenti culturali scarsi, solo parzialmente congruenti	6-8
		- Riferimenti culturali essenziali ma corretti	9-12
		- Riferimenti culturali ampi, corretti e articolati	13-15
Punteggio totale /100			
Punteggio /20			

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. Buonarroti-Volta"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SERRAMANNA
SIMULAZIONE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE 5^AQ

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO tip.A (H)
Indicatori generali (max. 60 punti)

Indicatori	Descrittori	Pt.		
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Il testo è scarsamente ideato e pianificato secondo lo schema dato - Applica i procedimenti ma solo parzialmente - Il testo è ideato e pianificato con idee semplici, poco correlate tra loro - Il testo è ideato e pianificato con idee semplici ma tra loro correlate 	1-3 4-6 7-10 11-12	
	Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> - Le parti del testo sono in parte disposte in sequenza lineare, non collegate da connettivi - Le parti del testo sono parzialmente coerenti, non sempre collegate da connettivi linguistici - Le parti del testo sono coerenti, spesso collegate da connettivi linguistici - Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da connettivi linguistici basilari 	1-2 3-4 5-6 7-8	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico non appropriato - Lessico di base, con imprecisioni lievi ma diffuse. - Lessico appropriato, con poche imprecisioni 	1-4 5-7 8	
	Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> - L'ortografia, la punteggiatura e la sintassi sono totalmente scorrette. - L'ortografia, la punteggiatura e la sintassi presentano ripetute imprecisioni. - L'ortografia e la punteggiatura hanno alcune imprecisioni; la sintassi è semplice, ma non sempre precisa. - L'ortografia e la punteggiatura hanno poche imprecisioni; la sintassi è semplice, con poche imprecisioni. 	1-2 3-4 5-6 7-8	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno mostra di possedere scarse conoscenze e mostra grande difficoltà a fare qualche riferimento "culturale". - L'alunno mostra di possedere qualche conoscenza basilare e sa fare qualche riferimento culturale. - L'alunno mostra di possedere discrete o buone conoscenze e riferimenti culturali. 	1-3 4-6 7-10 11-12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - L'elaborato presenta una rielaborazione mediocre con interpretazioni spesso inesatte. - L'elaborato presenta una semplice rielaborazione con qualche spunto di originalità. - L'elaborato contiene interpretazioni personali semplici ma appropriate 	1-5 6-9 10-12	

Indicatori specifici (max. 40 punti)

Indicatori tipologia A		Descrittori	Pt.
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> - Consegna quasi del tutto non rispettata solo in minima - Consegna rispettata solo in minima parte - Impostazione parzialmente rispettosa dei punti proposti - Rispetto totale dei punti proposti 	1-3 4-6 7-9 10- 12
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> - Il testo non è stato compreso in modo globale ed essenziale. - Il testo è stato compreso parzialmente - Il testo è stato compreso seppur nei concetti e nelle informazioni essenziali. - Il testo è stato globalmente compreso in tutti i suoi aspetti 	1-3 4-7 8-11 12- 13
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretazione quasi del tutto assente - Interpretazione parziale - Interpretazione essenziale - Interpretazione corretta, con semplici apporti personali validi. 	1-5 6-8 9-12 13- 15
Punteggio totale /100			
Punteggio /20			

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. Buonarroti-Volta"
 INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SERRAMANNA
SIMULAZIONE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE 5^A Q

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO tip.B (H)
Indicatori generali (max. 60 punti)

Indicatori	Descrittori	Pt.		
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Il testo è scarsamente ideato e pianificato secondo lo schema dato - Applica i procedimenti ma solo parzialmente - Il testo è ideato e pianificato con idee semplici, poco correlate tra loro - Il testo è ideato e pianificato con idee semplici ma tra loro correlate 	1-3 4-6 7-10 11-12	
	Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> - Le parti del testo sono in parte disposte in sequenza lineare, non collegate da connettivi - Le parti del testo sono parzialmente coerenti, non sempre collegate da connettivi linguistici - Le parti del testo sono coerenti, spesso collegate da connettivi linguistici - Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da connettivi linguistici basilari 	1-2 3-4 5-6 7-8	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico non appropriato - Lessico di base, con imprecisioni lievi ma diffuse. - Lessico appropriato, con poche imprecisioni 	1-4 5-7 8	
	Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> -L'ortografia, la punteggiatura e la sintassi sono totalmente scorrette. -L'ortografia, la punteggiatura e la sintassi presentano ripetute imprecisioni. -L'ortografia e la punteggiatura hanno alcune imprecisioni; la sintassi è semplice, ma non sempre precisa. -L'ortografia e la punteggiatura hanno poche imprecisioni; la sintassi è semplice, con poche imprecisioni. 	1-2 3-4 5-6 7-8	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno mostra di possedere scarse conoscenze e mostra grande difficoltà a fare qualche riferimento "culturale". - L'alunno mostra di possedere qualche conoscenza basilare e sa fare qualche riferimento culturale. - L'alunno mostra di possedere discrete o buone conoscenze e riferimenti culturali. 	1-3 4-6 7-10 11-12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - L'elaborato presenta una rielaborazione mediocre con interpretazioni spesso inesatte. - L'elaborato presenta una semplice rielaborazione con qualche spunto di originalità. - L'elaborato contiene interpretazioni personali semplici ma appropriate 	1-5 6-9 10-12	

Indicatori specifici (max. 40 punti)

Indicatori tipologia B		Descrittori	Pt.
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione assente - Individuazione parziale di tesi e argomentazioni, con numerosi fraintendimenti - Individuazione corretta della tesi di fondo e di alcune argomentazioni - Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni 	1-6 7-12 13-18 19-20
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> - Discorso incoerente e connettivi assenti o usati in modo errato - Uso non coerente dei connettivi, filo logico difficilmente individuabile - Connettivi perlopiù adeguati, ragionamento elementare ma coerente - Connettivi precisi e variati, ragionamento coerente ed efficace 	1 2 3-4 5
4	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali assenti o del tutto incongruenti - Riferimenti culturali scarsi, solo parzialmente congruenti - Riferimenti culturali elementari, ma non sempre congruenti - Riferimenti culturali perlopiù corretti e congruenti 	1-4 6-9 10-13 14-15
Punteggio totale /100			
Punteggio /20			

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. Buonarroti-Volta"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SERRAMANNA
SIMULAZIONE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE 5[^]Q

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO tip.C (H)

Indicatori generali (max. 60 punti)

Indicatori	Descrittori	Pt.		
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Il testo è scarsamente ideato e pianificato secondo lo schema dato - Applica i procedimenti ma solo parzialmente - Il testo è ideato e pianificato con idee semplici, poco correlate tra loro - Il testo è ideato e pianificato con idee semplici ma tra loro correlate 	<p>1-3 4-6 7-10 11-12</p>	
	Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> - Le parti del testo sono in parte disposte in sequenza lineare, non collegate da connettivi - Le parti del testo sono parzialmente coerenti, non sempre collegate da connettivi linguistici - Le parti del testo sono coerenti, spesso collegate da connettivi linguistici - Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da connettivi linguistici basilari 	<p>1-2 3-4 5-6 7-8</p>	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico non appropriato - Lessico di base, con imprecisioni lievi ma diffuse. - Lessico appropriato, con poche imprecisioni 	<p>1-4 5-7 8</p>	
	Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> - L'ortografia, la punteggiatura e la sintassi sono totalmente scorrette. - L'ortografia, la punteggiatura e la sintassi presentano ripetute imprecisioni. - L'ortografia e la punteggiatura hanno alcune imprecisioni; la sintassi è semplice, ma non sempre precisa. - L'ortografia e la punteggiatura hanno poche imprecisioni; la sintassi è semplice, con poche imprecisioni. 	<p>1-2 3-4 5-6 7-8</p>	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno mostra di possedere scarse conoscenze e mostra grande difficoltà a fare qualche riferimento "culturale". - L'alunno mostra di possedere qualche conoscenza basilare e sa fare qualche riferimento culturale. - L'alunno mostra di possedere discrete o buone conoscenze e riferimenti culturali. 	<p>1-3 4-6 7-10 11-12</p>	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - L'elaborato presenta una rielaborazione mediocre con interpretazioni spesso inesatte. - L'elaborato presenta una semplice rielaborazione con qualche spunto di originalità. - L'elaborato contiene interpretazioni personali semplici ma appropriate 	<p>1-5 6-9 10-12</p>	

Indicatori specifici (max. 40 punti)

Indicatori tipologia C		Descrittori	Pt.	
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> - Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia - Pertinenza molto parziale rispetto alla traccia, titolazione non coerente - Testo pertinente con deviazioni marginali, titolazione quasi coerente - Testo semplice ma pertinente, titolazione coerente 	1-4 5-8 9-12 13- 15	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione incoerente e disordinata - Esposizione parzialmente ordinata, non lineare in molti passaggi - Esposizione lineare ma con alcune imprecisioni - Esposizione ordinata e lineare anche se con struttura semplice 	1-3 4-5 6-8 9-10	
4	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali assenti o del tutto incongruenti - Riferimenti culturali scarsi, solo parzialmente congruenti - Riferimenti culturali essenziali ma con imprecisioni - Riferimenti culturali semplici ma corretti 	1-5 6-8 9-12 13- 15	
			Punteggio totale /100	
			Punteggio /20	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Buonarroti – Volta”

Sede Associata: Via Svezia 10 - 09038 Serramanna (SU)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**ALLEGATO 2- DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Classe Quinta Sez. Q

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica

Coordinatore Prof. Matteo Simbula



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
 Comprendo, accetto, non piango.
 Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
 Ma, al primo brivido di viola in cielo
 ogni diurno sostegno dispare.
 Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
 Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
 Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«**SEGRETARIA** (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, piú calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via piú commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzati. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...] J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA A

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

L'estratto che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata Palomar, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola.

[...] Il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La

soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. [...] Gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Quali sono le **due** ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani?
3. Qual è invece la **conclusione** cui arriva dopo averci ragionato?
4. Che tipo di personaggio è quello di Palomar? Prova a farne una descrizione a partire dagli elementi forniti dal testo.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche, nella cinematografia, nei dibattiti televisivi. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

Scaletta guida:

-

TIPOLOGIA B

Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019)

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. (...) Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio (...).

Questo rapporto più di altri ha analizzato le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante: la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti), sono fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale. La corsa folle a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO_2 .

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi hanno come conseguenza la diminuzione della produzione agricola e delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se migliaia di persone fuggono dai loro Paesi dove il cibo scarseggia e ci si vede senza futuro. Costoro pagano anni di disastri creati dalla nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo

quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti attenti, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

(...) Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. (...) È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Qual è il rapporto tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
3. Che cosa comporta la scarsità delle forniture alimentari in alcuni Paesi del mondo?
4. Petrini suggerisce diversi comportamenti individuali che potrebbero aiutare a porre un freno alla crisi ambientale. Quali sono?
5. Spiega a parole tue la conclusione dell'articolo: «È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente»

PRODUZIONE

Petrini ritiene fondamentale un cambiamento dei nostri comportamenti per far fronte alla crisi climatica. Quanto è importante salvaguardare il nostro ecosistema? A che cosa stiamo andando incontro? Come può ciascun individuo, nel suo piccolo, assumere comportamenti sostenibili per l'ambiente? Argomenta su questi concetti, facendo riferimento alle tue conoscenze, letture ed esperienze concrete di vita.

Scaletta guida:

-

TIPOLOGIA C

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le particolarità della vita di scuola. e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, rifletti sull'importanza della scuola per l'acquisizione di conoscenze, ma soprattutto per il "vissuto tra i banchi" che è fondamentale per la maturazione della persona.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Scaletta guida:

-

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Riadattato da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dagli inizi, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le icone di uno smartphone.

Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. Questa rivoluzione è dovuta all'ingresso della nostra voce nel dialogo con le macchine: molto di più di un touch, perché funziona senza il bisogno di uno schermo. Sono sufficienti le onde sonore prodotte dalla nostra voce.

Un tempo tutto questo era fantascienza; oggi è diventato scienza: possiamo conversare con dei dispositivi in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa.

Abbiamo iniziato a farlo già qualche anno fa, dal 2011 precisamente, da quando, cioè, la Apple ha lanciato Siri negli iPhone (Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo).

Ma la vera grande novità è la colonizzazione di questi assistenti vocali nelle nostre case: nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori. Possiamo affermare che hanno mandato in pensione manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, e forse, tra non molti anni, diventeranno gli strumenti fondamentali per utilizzare l'autovettura, quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà dirle dove vogliamo andare.

Nel futuro l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, a scuola, sui mezzi di trasporto e in fabbrica.

Ma c'è il rovescio della medaglia e riguarda il funzionamento di questi dispositivi.

Diverse inchieste giornalistiche hanno lanciato l'allarme: le società possono ascoltare i propri clienti. Quindi in poche parole le nostre conversazioni con i dispositivi che utilizziamo potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che riflettono le ricerche che facciamo su internet. Che ne sarebbe della nostra privacy?

L'unico antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica... al massimo, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di una società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Che cosa è cambiato, dalle origini ad oggi, nella lingua della tecnologia? A quale novità sono dovuti tali cambiamenti?
2. Quando e ad opera di chi la “voce” è entrata nella tecnologia?
3. In che cosa consiste la «colonizzazione degli assistenti vocali» di cui si parla nel testo? Che cosa dobbiamo immaginarci per il futuro?
4. Gli autori del testo fanno riferimento a un possibile pericolo legato alla domotica. Di che cosa si tratta?
5. Come si potrebbe ovviare a questo problema?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella vita quotidiana. Se vorrai, potrai farti guidare dalle domande che seguono.

- Quanta domotica circonda te e i giovani?
- Che cosa potrebbe riservarci il futuro, secondo te?
- Su quali aspetti bisognerà investire con l'intelligenza artificiale?
- Pensi che la domotica possa semplificare/migliorare la nostra vita?
- O ritieni che siano maggiori i rischi dei benefici?
- A quali altri pericoli potrebbe esporre gli utenti?
- Quale atteggiamento consapevole dovrebbe assumere ciascuno di noi?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO EQUIPOLLENTE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971,
pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza



sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino [tipografo ed editore romano].

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino suo fratello Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Come viene descritta Cosima?
2. Che tipo di letture fa Cosima? Chi gliele fornisce?
3. Che cosa decide di fare la protagonista di così tanto azzardato?
4. Come reagiscono le zie e suo fratello Andrea?

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse indispensabili a partire già dall'adolescenza.

In alternativa, affronta il problema dei pregiudizi che spesso portano i giovani a rinunciare ai propri sogni e desideri per il futuro.

Esponi le tue considerazioni su uno di questi due aspetti, in base alle tue letture e conoscenze.

Scaletta guida:

- Perché leggere e scrivere sono importanti a partire già dall'adolescenza?
- Cosima usa la lettura e la scrittura come un rifugio: gli adolescenti lo fanno ancora oggi?
- Hai mai letto un libro o visto un film in cui il protagonista adolescente cambia grazie alla cultura?
- La scuola può aiutare gli adolescenti a coltivare i loro talenti?
- Cosima viene criticata per la sua passione per la scrittura: accade ancora oggi che gli adolescenti vengano giudicati o ostacolati per le loro passioni?
- Perché alcuni giovani rinunciano ai loro sogni?
- Hai mai sentito storie di persone che hanno superato i pregiudizi?
- Come si possono superare i pregiudizi?
- Qual è la tua opinione?





Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano e Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, "Panorama", 14 novembre 2018 (riadattamento)

Sin dalle sue origini, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

I chip parlanti stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, stanno mandando in pensione manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

L'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]



Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via.

«Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe un modo per cancellare la privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

L'unico antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Che cosa è cambiato, dalle origini ad oggi, nella lingua della tecnologia? A quale novità sono dovuti tali cambiamenti?
2. Quando e ad opera di chi la "voce" è entrata nella tecnologia?
3. In che cosa consiste la «colonizzazione degli assistenti vocali» di cui si parla nel testo? Che cosa dobbiamo immaginarci per il futuro?
4. Gli autori del testo fanno riferimento ai possibili pericoli causati alla privacy dalla domotica. In che cosa consiste il problema? Spiegalo.
5. Come si potrebbe ovviare a questo problema?



Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella vita quotidiana. Se vorrai, potrai farti guidare dalle domande che seguono.

- Quanta domotica circonda te e i giovani?
- Che cosa potrebbe riservarci il futuro, secondo te?
- Su quali aspetti bisognerà investire con l'intelligenza artificiale?
- Pensi che la domotica possa semplificare/migliorare la nostra vita?
- O ritieni che siano maggiori i rischi dei benefici?
- A quali altri pericoli potrebbe esporre gli utenti?
- Quale atteggiamento consapevole dovrebbe assumere ciascuno di noi?



Ministero dell'istruzione e del merito

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Testo tratto: da **Luigi Meneghello**, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006.

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevano lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti sull'importanza per i giovani di coltivare le relazioni e le compagnie di coetanei, siano essi amici o cugini, con i quali trascorriamo momenti di gioia e di spensieratezza.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Scaletta guida:

- Perché stare con gli amici è così importante per i giovani?
- Quali sono i momenti più belli che si vivono con gli amici?
- Hai un ricordo speciale di un'esperienza vissuta con i tuoi amici o cugini?
- Cosa significa per te l'amicizia?
- Come ti senti quando trovi persone che ti accettano e ti fanno sentire parte del gruppo?
- Perché a volte è difficile creare amicizie?
- Come possiamo rendere le amicizie più forti e belle per tutti?
- Perché è importante coltivare le relazioni e passare tempo con gli amici e i coetanei?
- Qual è la tua opinione sull'importanza dell'amicizia e della compagnia tra ragazzi?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che '*Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32 e ITIT)

Disciplina: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Tra i maggiori paesi europei produttori di miele vi è l'Italia, che vanta oltre 60 diverse varietà di miele, molte delle quali del tutto uniche proprio in virtù delle diverse peculiarità locali e territoriali (dalle fioriture alpine a quelle della macchia mediterranea, dalle coste adriatiche alle isole). La produzione è gestita da circa 60 mila apicoltori.

Considerata l'importanza di tale patrimonio economico, naturalistico e anche culturale, le principali associazioni di settore hanno convenuto sulla necessità di realizzare una banca dati online che consenta la raccolta, gestione e consultazione dei dati relativi alla produzione dei mieli italiani.

Per potere operare una distinzione tra i vari mieli sono state individuate le seguenti tipologie:

- Mieli ad identità nazionale, ossia prodotti in molte o tutte le regioni italiane
- Mieli ad identità regionale, ossia presenti in una o più specifiche regioni
- Mieli ad identità territoriale, ossia mieli presenti in alcuni specifici territori
- Mieli D.O.P., ossia a denominazione di origine protetta

Ogni miele ha quindi una sua denominazione ed appartiene ad una certa tipologia (ad esempio il "Millefiori" è un miele ad identità nazionale, "Erica" è un miele ad identità regionale, "Asfodelo" ad identità territoriale, il "Miele delle Dolomiti Bellunesi" è un miele DOP). Il miele viene prodotto in "apiari": un apiario è costituito da una o più arnie (struttura costruita dall'uomo per l'allevamento delle api) tra loro vicine.

Il progetto prevede che ogni apicoltore fornisca i dati per ciascun miele prodotto annualmente attraverso i propri apiari.

Per tenere conto delle specificità territoriali e delle produzioni locali, ciascun apiario, che produce una certa quantità annuale di un unico miele, è individuato attraverso le seguenti informazioni: codice identificativo, numero di arnie che lo compongono, località, comune, provincia, regione.

La gestione delle operazioni sulla base di dati dovrà essere svolta via web attraverso un opportuno insieme di pagine dinamiche, di cui alcune ad accesso esclusivo degli apicoltori opportunamente registrati, i quali immetteranno i dati relativi alle loro produzioni annuali; altre pagine saranno di libero accesso e destinate al pubblico ai fini della consultazione dei dati.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati che, a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire la realtà presentata;
2. il relativo schema logico;
3. la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, se esistenti;

*Ministero dell'istruzione e del merito***A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32 e ITIT)

Disciplina: INFORMATICA

4. le interrogazioni espresse in linguaggio SQL che restituiscono:
 - a) l'elenco degli apicoltori che producono miele DOP in una determinata regione;
 - b) il numero complessivo di apiari per ciascuna regione;
 - c) le quantità di miele prodotto in Italia lo scorso anno per ciascuna delle quattro tipologie;
5. il progetto di massima della struttura dell'applicazione web per la gestione della realtà sopra presentata, distinguendo le funzionalità da implementare in base ai vari possibili profili di utenza;
6. una parte significativa dell'applicazione web che consente l'interazione con la base di dati, utilizzando appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server.

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte si realizzi, in un linguaggio a scelta, una porzione di codice significativa della pagina dinamica che consente all'utente di ottenere l'elenco degli apiari di una certa regione, selezionando sulla pagina web la regione di interesse a partire da una rappresentazione in forma grafica del territorio italiano.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, prevedendo eventuali integrazioni della base di dati, si realizzi in un linguaggio a scelta la pagina dinamica che visualizza l'elenco prodotto dalla query a) del punto 4 della prima parte, riportando in aggiunta per ciascun apicoltore l'eventuale link al suo sito web e la mail.
- III. In considerazione del fatto che il protocollo http è "stateless", il candidato descriva le possibili modalità di propagazione dei dati fra successive pagine web consultate in un sito, al fine di assicurarne la persistenza.
- IV. Si supponga che siano già state create le tabelle corrispondenti al seguente schema logico

Progetti (id, titolo, budget, data_inizio, data_fine)

Docenti (id, nome, cognome, posta_elettronica, telefono)

Si utilizzino opportuni comandi SQL per:

- a) aggiungere nella tabella Progetti il campo che identifica il docente responsabile di ciascun progetto descritto nella tabella corrispondente
- b) rinominare nella tabella Docenti il campo "posta_elettronica" in "e-mail"

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali di riferimento dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



12/03/2025

Ministero dell'Istruzione e Merito

M070 – ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Informatica e Telecomunicazioni

Indirizzo: INFORMATICA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SVOLTA AL PC

A.S. 2024/2025

Un'azienda turistica gestisce una catena di stabilimenti balneari dislocati lungo le coste della Sardegna e in vista della stagione estiva che sta per iniziare, ha la necessità di pubblicizzare le strutture turistiche. Per tale ragione decide di dotarsi di un sito web che possa consentire di fornire alcune informazioni oltre che mostrare delle immagini di ciascun stabilimento.

Inoltre l'azienda decide di dotarsi anche di una base di dati per realizzare la quale, è necessario conoscere le seguenti informazioni:

Stabilimento : è identificato da un codice univoco , dal nome della località e dalla zona (esempio : sud sardegna, costa verde, ogliastro etc)

Postazione: sarà identificata da un codice univoco, dalla tipologia (ombrellone, gazebo o palme), dal nome e cognome del responsabile., dai servizi offerti (docce, ristorante , bar etc..)Ogni stabilimento avrà una o più postazioni.

Cliente: identificato dal codice fiscale, nome , cognome, indirizzo , email, telefono. Un cliente può prenotare una postazione , indicando la data in cui si recherà allo stabilimento.

L'alunno fatte le opportune valutazioni personali :

1. Realizzi uno schema concettuale, inserendo i nomi delle entità e specificando gli attributi per ognuna di esse. Determini le associazioni tra le entità.
2. Crei sulla piattaforma XAMPP le tabelle che derivano dallo schema precedente, popolando le stesse con dei valori appropriati.
3. Risponda alla seguente query:
La lista dei stabilimenti presenti nel database
4. Crei una o più pagine del sito che a suo giudizio possano indicare chiaramente gli stabilimenti balneari. Per tale scopo utilizzi i linguaggi HTML e CSS avvalendosi eventualmente, delle immagini fornite nella cartella "Immagini Sito", presente sul Desktop del PC utilizzato durante la prova. In particolare inserisca nella pagina principale :
 - Titolo della pagina web nel browser : **Sardegna Turismo**
 - Titolo all'interno della pagina che viene visualizzata : **Estate in Sardegna**
 - Elenco delle strutture e l'indicazione delle località . Il nome della struttura dovrà essere un link ad una pagina dedicata alla struttura (elenco puntato)
 - Inserire una riga orizzontale nella pagina
 - inserire un'altra riga orizzontale
 - Inserire una tabella con l'indicazione dei periodi di apertura e chiusura come quella sotto riportata

Tipo stagione	Inizio	Fine
Bassa stagione	01/06/2023	30/06/2023
Media stagione	01/07/2023	31/07/2023
Alta stagione	01/08/2023	31/08/2023

(Tabella con ha tre colonne. Ogni colonna ha un titolo. Sono presenti 3 righe)

- inserire un'altra riga orizzontale
- Inserire un paragrafo con una breve descrizione degli stabilimenti (vedi paragrafo fornito nel file .odt)

L'alunno al termine della prova dovrà esportare il database costruito su XAMPP inserendo il file nella cartella che dovrà creare sul desktop del PC, denominata "Simulazione seconda prova 12 marzo 2025_Nome _ Cognome". All'interno della stessa cartella saranno salvati le pagine html riferite al sito progettato.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili e del Personal Computer fornito dalla scuola

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'istruzione e del merito

A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32 e ITIT)

Disciplina: INFORMATICA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2024-2025

Prova equipollente 12 Marzo 2025

PRIMA PARTE

La cooperativa sarda "Lettura Solidale" si occupa della gestione di diverse biblioteche nel territorio in cui opera. Ha deciso di diffondere la propria attività al di fuori dei confini territoriali e per tale ragione vuole dotarsi di un sito web e di una base di dati che consenta questo ampliamento. L'idea è quella di offrire un servizio di lettura del libro scelto dal socio. Il libro non viene noleggiato per essere letto, ma per essere ascoltato. I libri presenti a **catalogo**, sono tutti frutto della donazione dei soci.

Le biblioteche dei vari comuni accedono da remoto ad una base dati che va progettata.

Per gestire l'attività è necessario memorizzare i seguenti dati:

ogni socio è identificato con codice univoco e per esso interessano nome, cognome, codice fiscale, recapiti telefonici, e-mail, professione e indirizzo di residenza (con l'indicazione anche della regione). Per i libri è necessario conoscere titolo, autori, casa editrice (Ragione sociale e indirizzo sede), data della donazione, genere. Un socio diventa tale quando effettua almeno una donazione e la data della donazione viene considerata come la data dell'iscrizione. Successivamente, può richiedere la lettura di tutti i libri che vuole ma previa prenotazione online(indicando titolo libro data e ora). I libri saranno letti da un "gruppo di lettori" che prestano il loro servizio gratuitamente. Per i lettori è necessario conoscere nome ,cognome,professione ed un identificativo univoco. E' necessario tenere lo storico delle letture richieste da parte dei soci.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Realizzare lo schema ER per memorizzare la base di dati necessaria per la rappresentazione della realtà descritta
2. Realizzare lo schema logico della base di dati
3. Definire attraverso il linguaggio SQL almeno due tabelle, tra loro correlate, definite nello schema logico.
4. Definire le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) elenco (nome e cognome) dei soci che hanno donato un libro di fantascienza .
 - b) Il numero di libri letti dal lettore " Bruno Bruni"
 - c) numero soci residenti in Sardegna

SECONDA PARTE

In riferimento alla realtà descritta e analizzata nella prima parte, il candidato:

1. Descrivere le operazioni dell'algebra relazionale: selezione, proiezione, join
2. Definisca le pagine web per il sito e attraverso un linguaggio di programmazione lato server , gestire una delle query richieste nel punto 8 della PRIMA PARTE della prova.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali di riferimento dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I044 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia C*

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'azienda *start-up* vuole costruire una piattaforma Web che consenta il *car pooling* tra viaggiatori sul territorio nazionale, con l'obiettivo di diffondere l'uso di una mobilità flessibile e personalizzata in termini di percorsi e costi.

Gli utenti della piattaforma possono essere di due tipi: utenti-autisti (coloro che offrono un passaggio con la propria macchina) e utenti-passeggeri (coloro che usufruiscono del passaggio).

Gli autisti devono registrarsi sul sito ed inserire i propri dati: generalità, numero e scadenza patente di guida, dati dell'automobile utilizzata, recapito telefonico, email, fotografia.

Per ogni viaggio che intendono condividere, gli autisti devono indicare città di partenza, città di destinazione, data ed ora di partenza, contributo economico richiesto ad ogni passeggero, tempi di percorrenza stimati. È responsabilità dell'autista, mano a mano che accetterà passeggeri per un certo viaggio, dichiarare chiuse le prenotazioni per quel viaggio, utilizzando un'apposita funzione sul portale.

L'utente-passeggero si deve registrare sulla piattaforma, indicando cognome e nome, documento di identità, recapito telefonico ed email. La piattaforma fornisce ai passeggeri la possibilità di indicare città di partenza e di destinazione e data desiderata; presenta quindi un elenco di viaggi (per cui non siano ancora chiuse le prenotazioni), ciascuno con le caratteristiche dell'autista e le modalità del viaggio stesso inserite dall'autista (orario, eventuali soste previste alle stazioni di servizio, possibilità di caricare bagaglio o animali, ...).

Il passeggero sceglie quindi il viaggio desiderato con il corrispondente autista, anche esaminando il voto medio e i giudizi dei *feedback* assegnati tramite la piattaforma dai precedenti passeggeri all'autista stesso, e si prenota. Le informazioni sul passeggero vengono inviate per email dalla piattaforma all'autista scelto, il quale può consultare sul portale il voto medio e i giudizi dei *feedback* ricevuti dal passeggero da parte di precedenti autisti e decidere se accettarlo o meno. Il passeggero di conseguenza riceverà una email di accettazione o di rifiuto della prenotazione effettuata, contenente, in caso di accettazione, un promemoria con città di partenza e destinazione, data e orario del viaggio, dati dell'autista e della sua automobile.

A viaggio effettuato, il passeggero può inserire un *feedback* sull'autista, espresso sia in forma di voto numerico che di giudizio discorsivo. A sua volta, l'autista può inserire un *feedback* sul passeggero, espresso sia in forma di voto numerico che di giudizio discorsivo. Sia i voti medi che i singoli giudizi dei *feedback* ricevuti da ciascun autista sono disponibili ai passeggeri; analogamente, sia i voti medi che i singoli giudizi dei *feedback* ricevuti da ciascun passeggero sono disponibili agli autisti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I044 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia C*

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati che, a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire la realtà presentata;
2. il relativo schema logico;
3. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) data una città di partenza, una di arrivo e una data, elencare gli autisti che propongono un viaggio corrispondente con prenotazioni non ancora chiuse, in ordine crescente di orario, riportando i dati dell'auto e il contributo economico richiesto;
 - b) dato il codice di una prenotazione accettata, estrarre i dati necessari per predisporre l'email di promemoria da inviare all'utente passeggero;
 - c) dato un certo viaggio, consentire all'autista di valutare le caratteristiche dei passeggeri visualizzando l'elenco di coloro che lo hanno prenotato, con il voto medio dei feedback ricevuti da ciascun passeggero, presentando solo i passeggeri che hanno voto medio superiore ad un valore indicato dall'autista;
4. il progetto di massima della struttura funzionale dell'applicazione Web, realizzando, con appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server, un segmento significativo dell'applicazione che consente l'interazione con la base di dati.

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato integri il modello già realizzato al fine di gestire in automatico il numero di posti disponibili nei vari viaggi, evitando che sia responsabilità dell'autista dichiarare chiuse le prenotazioni sul portale. Nel momento in cui inserisce un viaggio, l'autista dichiara il numero massimo di posti disponibili. Mano a mano che gli autisti accettano le prenotazioni, il sistema visualizzerà solo i viaggi con posti ancora disponibili: a tal fine, una prenotazione non ancora accettata dall'autista non comporta alcun impegno del posto, che resta così ancora disponibile per prenotazioni di altri passeggeri. Per ciascun viaggio, la piattaforma mostrerà il numero dei posti disponibili e il numero delle prenotazioni non ancora accettate. Il candidato sviluppi poi la pagina web, sia lato client che lato server, per fornire ai passeggeri tali informazioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I044 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA - *Tipologia C*

- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato immagini di volere documentare al committente l'operatività della piattaforma proposta. A tal fine, imposti una relazione tecnica che presenti le principali caratteristiche dell'applicazione Web in termini di organizzazione e funzionalità. In particolare, imposti la struttura di tale relazione, motivando le scelte e scrivendo un esempio significativo dei relativi contenuti.
- III. Dato il seguente schema relazionale:
- film (id, titolo, durata, anno di produzione, genere);
attore (id, nome, cognome, data_nascita, fotografia);
recita (id_film, id_attore, ruolo);
- il candidato:
- determini la modalità di gestione del campo 'fotografia' che prevede la memorizzazione di una immagine dell'attore in un formato grafico (es. JPG);
 - formalizzi in linguaggio SQL lo schema fisico corrispondente allo schema relazionale, sapendo che:
 - a. il campo 'genere' ammette solo i seguenti valori: fantasy, giallo, commedia, horror, drammatico, fantascienza, azione;
 - b. per la relazione 'recita', i campi 'id_film' e 'id_attore' referenziano rispettivamente la chiave primaria delle relazioni 'film' e 'attore';
 - discuta l'uso degli indici nel modello fisico di una base di dati e suggerisca con motivato giudizio indici appropriati per questo schema relazionale, definendoli in linguaggio SQL.
- IV. Un'azienda desidera sviluppare un'applicazione Web per la prenotazione on-line di eventi culturali, fruibile sia da computer desktop che da dispositivi mobili come tablet e smartphone. Il candidato esponga i punti critici da affrontare relativamente alle differenti proprietà di visualizzazione delle varie tipologie di dispositivi e alla rispettiva fruizione dei contenuti. Illustri possibili misure risolutive, con esempi relativi all'applicazione in questione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione e Merito

Informatica e Telecomunicazioni

Indirizzo: INFORMATICA

**PROVA DI INFORMATICA DIFFERENZIATA NON EQUIPOLLENTE
SVOLTA AL PC**

Simulazione 15 Aprile 2025

L'ente "**Fiere Eventi Sardegna**" ha la necessità di pubblicizzare le fiere ed altri eventi culturali che si svolgono in diverse città della Sardegna e consentire l'acquisto online dei biglietti per l'ingresso nelle fiere.

Per tale ragione decide di dotarsi di un sito web e di un database per poter fornire alcune informazioni sulle fiere, in particolare sulla tipologia degli stand presenti (ad esempio: stand animali, stand gastronomia, stand agricoltura, stand mobili, area luna park). Per quanto riguarda gli eventi culturali, fornisce solo le indicazioni sulle località e le date in cui si svolgono.

Per poter realizzare la base di dati relative alle fiere, è necessario conoscere le seguenti informazioni, oltre a quelle eventualmente aggiunte dallo studente :

FIERA: è identificato da un codice univoco, dal nome della città, data di inizio, data di fine , nome e cognome del responsabile.

BIGLIETTO: sarà identificata da un codice univoco, dal prezzo, tipologia biglietto (ridotto o intero).

CLIENTE: Identificato dal codice fiscale, nome, cognome, indirizzo, email, telefono. **STAND:** è identificato da un codice univoco, da un campo descrittivo (tipologia stand), e metri quadri dello stand.

L'alunno fatte le opportune valutazioni personali:

1. Realizzi uno schema concettuale, inserendo i nomi delle entità e specificando gli attributi per ognuna di esse. Determini le associazioni tra le entità.
2. Crei sulla piattaforma XAMPP le tabelle che derivano dallo schema precedente, popolando le stesse con dei valori appropriati.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili e del Personal Computer fornito dalla scuola

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

3. Risponda alla seguente query:

La lista delle città in cui si svolgono le Fiere.
(Salvare lo screen del risultato della query)

4. Crei una o più pagine del sito che a suo giudizio possano indicare chiaramente le Fiere, di almeno 4 città: Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari.

Per tale scopo utilizzi i linguaggi HTML e CSS avvalendosi eventualmente, delle immagini fornite nella cartella "Immagini Sito", presente sul Desktop del PC utilizzato durante la prova d'esame. In particolare inserisca nella pagina principale:

- Titolo della pagina web nel browser: **"Fiere Eventi Sardegna"**
- Titolo all'interno della pagina che viene visualizzata: **Le Fiere in Sardegna.**
- Una barra di navigazione
- Un paragrafo con una breve descrizione delle Fiere(vedi paragrafo fornito nel file **paragrafoFiere.odt**)
- Una riga orizzontale nella pagina
- Una tabella con l'indicazione dei periodi di apertura e chiusura come quella sotto riportata

Fiera	Apertura	Chiusura
Cagliari	28 Aprile	10 Maggio
Oristano	15 Maggio	22 Maggio
Nuoro	06 Giugno	15 Giugno
Sassari	7 Ottobre	20 Ottobre

(Tabella con tre colonne. Ogni colonna ha un titolo. Sono presenti 4 righe)

- una riga orizzontale
- Un sottotitolo **"Eventi culturali in Sardegna"**.
- L'elenco degli eventi culturali riprendendo la lista presente nel file **eventiCulturali.odt** . (elenco puntato).
- Inserire sezione footer, con le informazioni ritenute utili.

L'alunno al termine della prova dovrà esportare il database costruito su XAMPP inserendo il file nella cartella che dovrà creare sul desktop del PC, denominata "Simulazione seconda prova 15 aprile 2025_Nome _ Cognome". All'interno della stessa cartella saranno salvati le pagine html riferite al sito progettato.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili e del Personal Computer fornito dalla scuola
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'*istruzione e del merito*

A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32 e ITIT)

Disciplina: INFORMATICA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2024-2025

Prova equipollente 15 Aprile 2025

PRIMA PARTE

La società **SerieTV S.p.A.**, che si occupa di **distribuire serie TV su diverse piattaforme**, ha la necessità di organizzare al meglio la propria attività e per tale ragione richiede la progettazione di una base di dati e di un sito web ad essa collegata.

Attraverso il sito web vengono pubblicizzate le serie TV in modo da fornire le informazioni sugli **episodi**, gli **attori** e le **piattaforme** dove le serie vengono distribuite.

Ogni serie è identificata da un codice, e dovrà riportare il titolo, il genere e l'anno di inizio.

Ogni episodio avrà un titolo, la stagione(ad esempio prima stagione, seconda etc) e il numero dell'episodio.

Per gli attori, si dovranno conoscere il nome, cognome, la nazionalità e il ruolo che hanno nella serie (protagonista, secondario, comparsa).

Le piattaforme su cui sono distribuite le serie possono essere di due tipi: piattaforme in streaming oppure canali televisivi tradizionali. Entrambe devono essere identificate da un identificatore, un nome e una nazione. Le piattaforme in streaming richiedono anche l'indicazione del prezzo mensile, mentre i canali TV tradizionali devono specificare il numero del canale sul quale sintonizzarsi.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

- 1) Realizzare lo schema ER per memorizzare la base di dati necessaria per la rappresentazione della realtà descritta
- 2) Realizzare lo schema logico della base di dati
- 3) Definire attraverso il linguaggio SQL almeno **due** tabelle, tra loro correlate, definite nello schema logico.
- 4) Definire le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 1. Elenca tutte le serie con il titolo per il genere fantascienza.
 2. Mostra il titolo degli episodi per una data serie
 3. Trova tutte le serie distribuite su piattaforme italiane.
 4. Trova le piattaforme streaming con prezzo < 10 euro.

SECONDA PARTE

- 1) In riferimento alla prima parte della prova, se un cliente potesse acquistare una serie attraverso il sito web, come modifichereesti lo schema ER e il corrispondente schema logico relazionale. **(Indica solamente la parte che aggiungi e o modifichi)**
- 2) Definisci le pagine web necessarie per il sito della società SerieTV S.p.A., scegli una delle query del punto 4 della prima parte della prova e scrivi il codice per gestirla attraverso un linguaggio di programmazione lato server.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali di riferimento dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO EQUIPOLLENTE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, cap. IX (riduzione).

Il povero vecchio non aveva il coraggio di dire alla nuora che dovevano andar-
sene colle buone dalla casa del nespolo, dopo tanto tempo che ci erano stati,
e pareva che fosse come andarsene dal paese, espatriare, o come quelli che
erano partiti per ritornare, e non erano tornati più, che ancora c'era lì il letto
5 di Luca, e il chiodo dove Bastianazzo appendeva il giubbone. Ma infine biso-
gnava sgomberare con tutte quelle povere masserizie, e levarle dal loro posto,
che ognuna lasciava il segno dov'era stata, e la casa senza di esse non sembrava
più quella. La roba la trasportarono di notte, nella casuccia del beccaio¹ che
avevano presa in affitto, come se non si sapesse in paese che la casa del nespolo
10 oramai era di Piedipapera, e loro dovevano sgomberarla, ma almeno nessuno
li vedeva colla roba in collo.

Quando il vecchio staccava un chiodo, o toglieva da un cantuccio un deschet-
to² che soleva star lì di casa, faceva una scrollatina di capo. Poi si misero a
sedere sui pagliericci ch'erano ammonticchiati³ nel mezzo della camera, per
15 riposarsi un po', e guardavano di qua e di là se avessero dimenticato qualche
cosa; però il nonno si alzò tosto⁴ ed uscì nel cortile, all'aria aperta.

Ma anche lì c'era della paglia sparsa per ogni dove, dei cocci di stoviglie, delle
nasse⁵ sfasciate, e in un canto il nespolo, e la vite in pampini⁶ sull'uscio. – An-
diamo via! diceva egli. Andiamo via, ragazzi. Tanto, oggi o domani!... e non
20 si muoveva.

Maruzza guardava la porta del cortile dalla quale erano usciti Luca e Bastia-
nazzo, e la stradiciuola per la quale il figlio suo se ne era andato coi calzoni
rimboccati, mentre pioveva, e non l'aveva visto più sotto il paracqua d'incera-
ta. Anche la finestra di compare Alfio Mosca era chiusa, e la vite pendeva dal
25 muro del cortile che ognuno passando ci dava una strappata. Ciascuno aveva
qualche cosa da guardare in quella casa, e il vecchio, nell'andarsene posò di
nascosto la mano sulla porta sconquassata, dove lo zio Crocifisso aveva detto
che ci sarebbero voluti due chiodi e un bel pezzo di legno.

Lo zio Crocifisso era venuto a dare un'occhiata insieme a Piedipapera, e parla-
vano a voce alta nelle stanze vuote, dove le parole si udivano come se fossero in
30 chiesa. [...] Ora lo zio Crocifisso ci era venuto col falegname e col muratore, e

ogni sorta di gente che scorrazzavano di qua e di là per le stanze come fossero in piazza, e dicevano: – Qui ci vogliono dei mattoni, qui ci vuole un travicello nuovo, qui c'è da rifare l'imposta, – come se fossero i padroni; e dicevano anche che si doveva imbiancarla per farla sembrare tutt'altra.

Lo zio Crocifisso andava scopando coi piedi la paglia e i cocci, e raccolse anche da terra un pezzo di cappello che era stato di Bastianazzo, e lo buttò nell'orto, dove avrebbe servito all'ingrasso. Il nespolo intanto stormiva ancora, adagio adagio, e le ghirlande di margherite, ormai vizzate, erano tuttora appese all'uscio e le finestre, come ce le avevano messe a Pasqua delle Rose⁷. [...]

D'allora in poi i Malavoglia non osarono mostrarsi per le strade né in chiesa la domenica, e andavano sino ad Aci Castello per la messa, e nessuno li salutava più [...].

1 **beccaio**: macellaio.

2 **deschetto**: tavolino.

3 **pagliericci ch'erano ammon-
ticchiati**: sacchi pieni di paglia

(usati come materassi) che
erano ammuccciati.

4 **tosto**: in fretta.

5 **nasse**: attrezzi da pesca.

6 **vite in pampini**: vite ornamen-
tale.

7 **Pasqua delle Rose**: l'Ascensione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Perché il vecchio non aveva il coraggio di dire alla nuora che dovevano lasciare la casa del nespolo?
2. In che modo viene descritta la "roba" nel brano, e quale valore sembra assumere per i personaggi?
3. Come vennero trasportati gli oggetti dalla casa del nespolo e perché di notte? Che cosa ci dice questo della situazione della famiglia?
4. Che effetto ha la perdita della "roba" sul vecchio e sui nipoti?
5. Chi era lo zio Crocifisso e quale ruolo ha nella vicenda della casa e della "roba"?

Interpretazione

Nel brano tratto dal romanzo *I Malavoglia* di Giovanni Verga si parla di una famiglia costretta a lasciare la propria casa e tutti i suoi beni. Questo momento è molto triste e fa capire quanto siano importanti la casa, gli oggetti, e i ricordi legati a essi.

Nel testo troviamo alcuni temi molto importanti, come:

- la **"roba"**, cioè il desiderio di possedere beni e tenerseli stretti;
- la **fatica di vivere**, cioè la lotta di ogni giorno per sopravvivere e non perdere tutto.

Scegli **uno di questi temi** ed esponi le tue considerazioni in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di A. Maria Testa, *L'amara verità sulle notizie false*, "Internazionale", 12 marzo 2018 (riadattamento)

L'amara verità sulle notizie false

Le bugie sono più potenti della verità. In estrema sintesi, sono queste "le fosche conclusioni del più grande studio mai fatto sulle notizie false", titola l'«Atlantic»¹ in un ampio commento.

Se le notizie false viaggiano meglio e più in fretta c'è un singolo, semplice motivo: sono gli esseri umani, non gli algoritmi, a incrementarne la diffusione. Questo succede perché le notizie false attivano emozioni più potenti (prime tra tutte, paura e disgusto) e perché sono più "nuove", quindi suscitano maggior curiosità e sorpresa.

Ma non solo: in quanto "nuove" sembrano più utili a capire il mondo e a prendere decisioni, più prestigiose da diffondere (ehi, vi dico qualcosa che nessuno vi ha mai detto!) e dunque dotate di maggior valore.

Le emozioni suscitate dalle notizie vere sono invece più blande: senso di attesa, tristezza, gioia, fiducia. Lettura e condivisione appaiono meno urgenti e imperative: una notizia vera ci mette sei volte il tempo di una notizia falsa per raggiungere mille persone, ammesso che ci riesca.

E ancora: una notizia falsa ha il 70 per cento di probabilità di essere ritwittata in più di una notizia vera, qualsiasi argomento riguardi (affari, guerra e terrorismo, scienza e tecnologia, spettacoli). Ma tra le notizie false, le più potenti sono le notizie false politiche: viaggiano al triplo della velocità di ogni altra notizia falsa, raggiungendo il doppio delle persone.

C'è un dato ancora più sconcertante. Si potrebbe pensare che chi diffonde notizie false sia più attivo in rete, sia più popolare e abbia più seguito, sia in rete da più tempo, ma è vero l'esatto contrario: sono mediamente gli utenti che diffondono notizie vere a essere in rete da più tempo e ad avere più follower. Le notizie false sembrano invece possedere un'energia propria, che prescinde dalle caratteristiche dell'utente che le mette in circolazione.

E si potrebbe pensare che ci sia un'enorme quantità di persone che mettono in rete le notizie false, ma non è così. A essere tante, sono le persone che diffondono notizie false. Che si spaventano, si sorprendono, si arrabbiano perché le credono vere e, dunque, meritevoli di essere condivise.

Tutto ciò fa capire alcune cose non banali. La prima è che contrastare le notizie false in rete non sarà facile: "Nessuno – né gli esperti né i politici né le tech companies – sa

1. «The Atlantic»: è una rivista statunitense di cultura, letteratura, politica estera, salute, economia, tecnologia e scienza politica.

Comprensione e analisi

1. Perché le notizie false si diffondono più facilmente rispetto a quelle vere?
2. Cosa dice il testo riguardo alla probabilità che una notizia falsa venga condivisa rispetto a una vera?
3. Chi sono, secondo il testo, le persone che diffondono notizie false? E perché lo fanno?
4. Perché non è facile contrastare le notizie false sui social media?
5. Quali sono i rischi che il testo evidenzia riguardo al futuro dell'informazione online?

Produzione

A volte, nella vita, può essere più facile dire una bugia che dire la verità. Le bugie possono sembrare più comode, più facili, o anche più divertenti. Ma dire la verità non è sempre così semplice. Rifletti sul tema proposto utilizzando le domande stimolo che seguono.

- Che cos'è per te una bugia?
- Ti è mai capitato di dire una bugia, pensando che fosse la cosa giusta da fare? Cosa è successo dopo? Come ti sei sentito?
- Che valore dai alla verità?
- Perché pensi che sia importante essere sinceri con gli altri, anche quando potrebbe farci sentire vulnerabili o mettere in difficoltà?
- Quando ti sembra difficile dire la verità, come puoi trovare la forza per farlo?
- Quali sono i benefici di essere onesti, anche quando è difficile? O ritieni che siano maggiori i rischi dei benefici?
- Come pensi che sarebbe la tua vita se fossi sempre sincero, anche quando è difficile?
- In che modo questo potrebbe influire sulle tue relazioni con gli altri?



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto: da **Massimo Gramellini**, *Prima che tu venga al mondo*, Solferino, Milano, 2019.

Immaginare il futuro

E chissà in che stato si troverà il mondo, nel 2033. Robot, deserti, gocce di ricchi in un mare di poveri. Così suggerisce la logica. Ma la logica non ci prende quasi mai. Quando ero ragazzo, si pensava che nel 2019 gli uomini avrebbero vissuto sulle astronavi, non dentro i social. E invece guardati intorno, appena potrai. Il pericolo vero non sono gli invasori col gommone, ma gli invadenti con lo smartfòne [*sic*]. Dove c'è campo non c'è scampo.

PRODUZIONE

Immaginarsi il futuro è un'operazione ambiziosa e difficile. Eppure a volte la fantasia è capace di cogliere nel segno. Per capirlo basta rileggere *1984* di George Orwell, che già a metà Novecento ipotizzava una società dominata da un Grande fratello capace di controllare tutto e tutti, o i romanzi di Jules Verne, che (ancora prima) scriveva di macchine e tecnologie che avrebbero fatto la loro comparsa solo molti anni dopo. Come sarà il mondo nel 2033? E nel 2100? Prova a immaginarlo, spiegando perché, a tuo parere, le cose saranno come le descrivi e le racconti.

Articola la struttura del tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

-Pensi mai al futuro? Ne hai paura?

-Perché è difficile immaginare il futuro?

-Immagina come saranno le macchine e la tecnologia tra venti o cinquanta anni. Come pensi che la tecnologia cambierà la nostra vita quotidiana?

-Quali invenzioni potrebbero essere reali nel futuro?

-Come cambieranno le persone nel futuro?

-Pensi che vivremo più a lungo?

-O forse il modo in cui lavoriamo, ci divertiamo o ci relazioniamo con gli altri cambierà?



- In che modo pensi che cambieranno le relazioni tra le persone?
- Quali valori saranno importanti nel futuro?
- Quali potrebbero essere i rischi del futuro? Come possiamo affrontare questi problemi per vivere meglio?
- Che tipo di futuro vuoi costruire? Che tipo di società vorresti vedere nel futuro?
- Cosa puoi fare, anche oggi, per renderlo possibile?

SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: ITIA – Informatica e Telecomunicazioni

ARTICOLAZIONE: Informatica

Tema di: Informatica

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda ad almeno due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Gestione acquario marino pubblico

Un acquario pubblico marino di una certa città vuole realizzare un sistema di supporto della gestione della propria infrastruttura. A tale sistema potrà accedere il personale interno per inserire dati, rilevare situazioni anomale e produrre statistiche circa la conduzione dell'acquario.

L'acquario prevede diverse sale a tema (Mediterraneo, Oceano Indiano, Scogliere coralline, ecc.) in ognuna di esse sono collocate diverse vasche caratterizzate dai loro dati dimensionali e dalle dotazioni tecnologiche con specifici parametri operativi: pompe (risalita, movimento, schiumatoio), filtri (meccanici, chimici, biologici), riscaldatori, reattori di calcio, dispositivi di illuminazione di vario tipo (HQL, fluorescenti, raggi UV, ecc.)

Ogni vasca è dotata di sensori che monitorano i valori fisico-chimici dell'acqua (PH, temperatura, densità, salinità, durezza carbonica, ossigeno, anidride carbonica, calcio, magnesio, fosfati, ammoniaca). Ognuno di questi parametri ha un'unità di misura e deve rimanere in un intervallo di valori accettabili per ogni tipologia di vasca al di fuori dei quali è richiesto un intervento di normalizzazione da parte del personale tecnico.

Nelle varie vasche sono ospitati pesci, tartarughe, vegetazione (tipicamente vari tipi di alghe magari artificiali) e altri esseri (coralli, invertebrati, anemoni, molluschi, ecc.). I vari ospiti sono catalogati, controllati e alimentati con cibo opportuno (strand, pesce congelato, grazer, pesce vivo, ecc.) secondo piani temporali prefissati. Nel tempo possono essere inseriti/rimossi esemplari nelle vasche registrando la data dell'evento con relative motivazioni.

In base alle necessità, il personale tecnico interno esegue giornalmente gli interventi standard e/o straordinari di manutenzione redigendo un report di quanto fatto indicando il proprio identificativo, il tipo di intervento effettuato corredato di data e ora di eventuali note esplicative.

Per gli interventi straordinari ci si rivolge, se necessario, a ditte specializzate esterne e, anche in questo caso, si registra l'azienda incaricata, tipo di intervento che ha effettuato gli eventuali componenti sostituiti/riparati e la spesa sostenuta.

Il candidato, in base alle proprie ipotesi formulate, sviluppi:

- 1) un'analisi della realtà di riferimento discutendo una soluzione idonea per rispondere alle specifiche indicate sviluppando almeno le parti che riguardano la gestione dei parametri dell'acqua e della fauna presente nell'acquario

- 2) lo schema concettuale della base di dati
- 3) lo schema logico della base di dati
- 4) la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti
- 5) le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) Elenco delle vasche in cui è contenuto un certo tipo di fauna di cui sia fornito il nome
 - b) Elenco delle vasche con parametri anomali e relativi valori rilevati negli ultimi tre gg
 - c) Il totale delle quantità per ogni tipo di cibo somministrato nel mese corrente
 - d) La specie di fauna presente nel maggior numero di vasche dell'acquario.
- 6) Realizzare una porzione di codice che tramite una tecnologia idonea permetta di visualizzare tramite un sistema web-based i risultati della query di cui al punto b delle precedenti con la possibilità per l'operatore di selezionare una specifica sala o tutte quante ed un intervallo di tempo compreso tra due date.

SECONDA PARTE

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda ad almeno due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, descriva in che modo è possibile integrare lo schema logico sviluppato in modo da poter gestire l'offerta di visite guidate dell'acquario e tenere traccia delle relative richieste da parte del pubblico. A fronte di un calendario di visite, proposto tramite un opportuno portale web, ogni richiesta avanzata dai clienti deve specificare il numero di visitatori (max 5 per prenotazione), quanti adulti e quanti minori, modalità di pagamento, importo corrisposto e dati identificativi del prenotante. Dal momento che ogni visita può supportare un certo numero max di visitatori, il sistema si riserva di rifiutare prenotazioni che possano far eccedere tale limite oppure impedire la richiesta di ulteriori prenotazioni sugli elementi di calendario già al completo. Si argomenti infine come si potrebbe operare per risolvere quest'ultima problematica.
- II. Si esponga il problema dell'SQL injection e quali sono le tecniche adottabili per far fronte ad esso.
- III. Si consideri la relazione fisioterapie riportata di seguito che rappresenta alcune informazioni interventi riabilitativi di fisioterapia di alcuni pazienti di uno studio medico. Vengono indicati: il cognome, nome e numero telefonico del paziente, la parte del corpo da riabilitare, il nome e il telefono del terapeuta, l'importo da versare per ogni seduta riabilitativa. La si esamini e se ne proponga il processo di normalizzazione individuando le dipendenze funzionali per arrivare a uno schema equivalente che rispetti la 3NF, motivando le scelte effettuate.

fisioterapie

cognome	nome	telefono	intervento	terapista	tel_terapista	importo
Verdi	Gianna	345698741	gambe	Bianca	334563215	100.00
Neri	Enrico	348523698	gambe	Carlo	369852147	150.00
Bianchi	Rosa	347532159	braccia	Mario	333214569	120.00
Bianchi	Paolo	341236547	braccia	Carlo	369852147	150.00
Rossi	Mario	349567890	braccia	Carlo	369852147	90.00
Neri	Enrico	348523698	collo	Anna	373564987	100.00

- IV. Nella formalizzazione di uno schema concettuale, le associazioni tra entità sono caratterizzate da una cardinalità: esponga il significato e la casistica che si può presentare.



Ministero dell'*istruzione e del merito*

A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32 e ITIT)

Disciplina: INFORMATICA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2024-2025

Prova equipollente 13 Maggio 2025

PRIMA PARTE

La società **SportMatch S.p.A.**, che si occupa di organizzare e promuovere tornei sportivi amatoriali, ha la necessità di organizzare al meglio la propria attività e per tale ragione richiede la progettazione di una base di dati e di un sito web ad essa collegato.

Attraverso il sito web vengono pubblicizzati i tornei sportivi in modo da fornire le informazioni sugli incontri, gli atleti partecipanti e le strutture sportive dove si svolgono.

Ogni torneo è identificato da un codice, e dovrà riportare il nome, la disciplina (calcio, pallavolo, tennis, ecc.) e l'anno di svolgimento.

Ogni incontro avrà una data, una fase (es. qualificazione, semifinale, finale) e un numero identificativo.

Per gli atleti, si dovranno conoscere il nome, cognome, la nazionalità e il ruolo svolto nel torneo (titolare, riserva, allenatore).

Le strutture dove si tengono i tornei possono essere di due tipi: **palestre** oppure **stadi** e sono caratterizzate da un nome e una città. Per le palestre

si deve indicare la **superficie di gioco** (es. parquet, sintetico), mentre gli stadi si deve specificare la **capienza massima**.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

- 1) Realizzare lo schema ER per memorizzare la base di dati necessaria per la rappresentazione della realtà descritta
- 2) Realizzare lo schema logico della base di dati
- 3) Definire attraverso il linguaggio SQL almeno due tabelle, tra loro correlate, definite nello schema logico.
- 4) Definire le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 1. Elenca tutti i tornei che si svolti nel 2024 nella disciplina "Calcio"
 2. Elencare tutti i tornei (nome ,disciplina e anno) che si sono svolti in una data struttura
 3. Trovare gli incontri della fase "finale" in un certo anno
 4. Trova le palestre con una superficie sintetica per la disciplina Tennis.

SECONDA PARTE

- 1) Illustra il concetto di Normalizzazione
- 2) Definisci le pagine web necessarie per il sito della società **SportMatch S.p.A.**, S.p.A., scegli una delle query del punto 4 della prima parte della prova e scrivi il codice per gestirla attraverso un linguaggio di programmazione lato server.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali di riferimento dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'Istruzione e Merito

Informatica e Telecomunicazioni

Indirizzo: INFORMATICA

**PROVA DI INFORMATICA DIFFERENZIATA NON EQUIPOLLENTE
SVOLTA AL PC**

Simulazione 13 Maggio 2025

La società **SportMatch S.p.A.**, che si occupa di organizzare e promuovere tornei sportivi amatoriali, ha la necessità di organizzare al meglio la propria attività e per tale ragione richiede la progettazione di una base di dati e di un sito web ad essa collegato. Attraverso il sito web vengono pubblicizzati i tornei sportivi in modo da fornire le informazioni sugli incontri, gli atleti partecipanti e le strutture sportive dove si svolgono.

Ogni **torneo** è identificato da un codice, e dovrà riportare il nome, la disciplina (calcio, pallavolo, tennis, ecc.) e l'anno di svolgimento.

Ogni **incontro** avrà una data, una fase (es. qualificazione, semifinale, finale) e un numero identificativo.

Per gli atleti, si dovranno conoscere il nome, cognome, la nazionalità e il ruolo svolto nel torneo (titolare, riserva, allenatore).

Per le **strutture** dove si tengono i tornei bisogna specificare un identificativo, la città e il tipo di superficie (terra, erba, sintetico etc)

L'alunno fatte le opportune valutazioni personali:

1. Realizzi uno schema concettuale, inserendo i nomi delle entità e specificando gli attributi per ognuna di esse. Determini le associazioni tra le entità.
2. Crei sulla piattaforma XAMPP le tabelle che derivano dallo schema precedente, popolando le stesse con dei valori appropriati.
3. Risponda alla seguente query:

Il nome degli atleti italiani
(Salvare lo screen del risultato della query)

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili e del Personal Computer fornito dalla scuola

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

4. Crei una o più pagine del sito che a suo giudizio possano indicare chiaramente l'attività svolta da SportMatch S.p.A.,

Per tale scopo utilizzi i linguaggi HTML e CSS avvalendoti eventualmente, delle immagini fornite nella cartella "Immagini Sito", presente sul Desktop del PC utilizzato durante la prova d'esame. In particolare inserisca nella pagina principale:

- Titolo della pagina web nel browser: " **Eventi Sportivi** "
- Titolo all'interno della pagina che viene visualizzata: **Sport in Sardegna**.
- Una barra di navigazione
- Un paragrafo con una breve descrizione della società (vedi paragrafo fornito nel file **sportMatch.doc**)
- Una riga orizzontale nella pagina
- Una tabella con l'indicazione dei periodi di apertura e chiusura come quella sotto riportata

Torneo	Città	Data
Calcio in primavera	Cagliari	10 Aprile 2025
Gli amici del padel	Oristano	22 Maggio 2025
Nuoro volley	Nuoro	15 Giugno 2025
Sassari Basket	Sassari	20 Ottobre 2025

(Tabella con tre colonne. Ogni colonna ha un titolo. Sono presenti 4 righe)

- una riga orizzontale
- Un sottotitolo " **Atletica in Sardegna**".
- L'elenco degli eventi culturali riprendendo la lista presente nel file **atletica.doc** . (elenco puntato).
- Inserire sezione footer, con le informazioni ritenute utili.

L'alunno al termine della prova dovrà esportare il database costruito su XAMPP inserendo il file nella cartella che dovrà creare sul desktop del PC, denominata "Simulazione seconda prova 13 maggio_25_Nome _ Cognome". All'interno della stessa cartella saranno salvati le pagine html riferite al sito progettato.